

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 48 (1796)
Čedad, sreda, 19. decembra 2012

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it



Serafino Loszach

Una tesi di laurea
allo Iuav di Venezia
sulle sue opere

LEGGI A PAGINA 5



Križi
Croci

Kobilja glava

Plakati, ki so pričla
velike ljubezni
za dreški svet

BERI NA STRANI 6

I sindaci del centro-destra contro la denominazione bilingue dell'Unione dei comuni montani

“Nediško? No, grazie, meglio solo l'italiano”

L'annunciata conta dei voti nell'assemblea della costituenda Unione dei comuni montani del Natisone per decidere sull'opportunità del nome bilingue dell'ente, è stata rimandata a gennaio. Dopo una trattativa estenuante, la scorsa settimana era definitivamente tramontata l'ipotesi di una convergenza unanime dei sette sindaci più il rappresentante delle minoranze consiliari.

Gli amministratori dell'area di centro-destra hanno infatti annunciato di optare per la sola denominazione in italiano senza accanto la dicitura in sloveno, ma neanche quella nel cosiddetto natisoniano (che sarebbe stata, guarda caso, identica a quella in sloveno standard anche secondo il nuovo vocabolario italiano-nediško).

segue a pagina 3

Germano Cendou ostaja župan Občine Sovodnja



Germano Cendou, ki je maja letos postal župan Občine Sovodnja, bo lahko še naprej vodil tamkajšnjo občinsko upravo. Tako je prejšnji teden sklenilo Deželno upravno sodišče, ki je odločilo v zvezi s pritožbo poraženega županskega kandidata, bivšega podžupana, Paola Cariole. Slednji se je pritožil, češ da je volilna komisija neupravičeno razveljavila tri glasove, ki naj bi bili namenjeni njemu. Deželno upravno sodišče pa je razsodilo, da je bila razveljavitev glasovnic s strani volilne komisije utemeljena.

beri na 2. strani

Vesel Božič
an srečno novo leto!



I tortuosi percorsi della memoria a Tarcetta

Undici sfumature di nero

1) Vogliamo valorizzare la nostra lingua locale, il nediško... ma i convegni li facciamo solo e rigorosamente in italiano.

2) Dobbiamo riscoprire l'autonomia millenaria della nostra comunità... ma la nostra nazione e Patria è senza dubbio l'Italia.

3) Non siamo contro chi si sente sloveno, vorremmo solo che i soldi per la minoranza slovena li diano anche a noi che sloveni non siamo.

4) Da una parte c'è chi ha denari e strutture organizzate dall'altra sinora no... e Gladio è stata un'invenzione di quel catto-comunista di Andreotti.

5) No, non siamo in guerra, rispettiamo gli avversari... ma io sono un nemico e sui loro giornali mi massacrano.

6) Invece siamo in guerra, solo che la battaglia di Tito per annettere il Friuli adesso la

combattono senza armi e noi dobbiamo rispondere.

7) A S. Leonardo nessuno capiva la presentatrice slovena che parlava in lingua... a Savogna invece sì.

8) Siamo un'associazione con tantissimi giovani... ma intanto in pubblico però parlo sempre io che sono in pensione da anni.

9) Le leggi non si cambiano più ormai... ma noi abbiamo consegnato una lettera a Fini per chiedere di essere tolti dalla tutela della minoranza slovena.

10) Noi non facciamo iniziative contro l'altra parte... intanto però sono due ore che non facciamo altro che attaccarla.

11) Le diverse anime delle valli del Natisone sono complementari, non in contrasto fra loro... noi intanto ricompattiamo il fronte antisloveno, poi si vedrà...

Ženska pevka skupina **STU LEDI** iz Trsta bo zapela nekaj božičnih pesmi med Sv. Mašo

v nedeljo **23.12.12 ob 10.00**
v farni cerkvi v **Žabnicah**

Sledil bo kratek koncert
ljudskih božičnih pesmi
z njihove nove zgoščenke
'Ena svetla luč gori'



Paršu je novi gaspuod Zanon

V nedeljo, 16. decembra, je puna cerku v Gorenji Miersi toplo sparjela novega gaspuoda Michela Zanova, ki ga je v Podutano

beri na 4. strani

Slovenske organizacije sredi decembra prejele akontacijo sredstev

Slovenske primarne ustanove, ki delujejo v Furlaniji Julijski krajini, so sredi decembra končno prejele del sredstev za leto 2012, do katerih so upravičene na podlagi državnega zaščitnega zakona. Doslej nakazani znesek je sicer le približno 60-odstotna akontacija, za preostala sredstva pa bodo morale slovenske organizacije še počakati.

Kdaj bo preostali del državnega prispevka na razpolago, pa zaenkrat ni še jasno. Deželna posvetovalna komisija za slovensko manjšino je namreč prejšnji teden vnovič preložila odločitev glede porazdelitve preostalih sredstev, saj je želela počakati na odobritev deželnega finančnega zakona in na zasedanje medministrskega omizja za slovensko manjšino.

beri na 3. strani

Savogna

Il Tar bocchia il ricorso di Paolo Cariola, Germano Cendou confermato sindaco

Cendou: "Lavoreremo con più tranquillità" - Cariola: "È stato uno scippo"

Germano Cendou resta sindaco di Savogna. Lo scorso 12 dicembre infatti, il Tar di Trieste ha respinto il ricorso presentato da Paolo Cariola che alle elezioni del 6 e 7 maggio scorsi era stato superato da Cendou con un solo voto di scarto (121 a 120 l'esito finale). Oggetto del ricorso di Cariola l'annullamento di tre schede nel seggio del capoluogo che, secondo il già vicesindaco ed oggi consigliere di opposizione, "riportavano chiaramente una preferenza per la mia lista".

In attesa che le motivazioni della sentenza vengano depositate, il Tar del Friuli Venezia Giulia ha invece considerato valido l'annullamento dei voti contestati, confermando la legittimità dell'investitura di Cendou a primo cittadino.

"Evidentemente - ha spiegato Andrea Sandra che ha difeso le ragioni di Cendou nel procedimento - ha prevalso la tesi che abbiamo sostenuto fin dal principio. Quelle schede riportavano chiaramente segni che potevano ricondurre all'identità del votante. Francamente era difficile che il tribunale potesse considerarle come voti validi, sarebbe stata una decisione quantomeno sorprendente".

Di tutt'altro avviso invece Cariola che, senza giri di parole, considera l'esito della vicenda "uno scippo". "Mi attengo ovviamente alla sentenza del Tar - ha detto Cariola - ma resta il fatto che, secondo me, quelle schede riportavano tutte e tre l'intenzione inequivocabile di esprimere una preferenza per la mia lista. Le sbavature erano con ogni probabilità dovute a sviste o distrazioni, si sa che a Savogna ci sono molti anziani. Ma non c'era certo la volontà di far riconoscere la propria scheda. Addirittura alcune virgolette che apparivano in una delle schede incriminate accanto al simbolo della terza lista (quella che candidava a sindaco l'uscante Marisa Loszsch) sono state interpretate come una sva-



Germano Cendou, confermato sindaco di Savogna ed il ricorrente Paolo Cariola

stica, una deduzione assurda". Cariola comunque non pare intenzionato a ricorrere al secondo grado di giudizio. "Stiamo ancora valutando - dice - ma al momento non credo di portare il caso al Consiglio di Stato. C'è la possibilità che passino altri due anni prima di un pronunciamento definitivo e si arriverebbe quasi a ridosso del termine della legi-

slatura". Si dice sollevato invece Germano Cendou. "In questi mesi abbiamo lavorato per la comunità, ma non è stato facile programmare gli interventi sapendo che la mia elezione poteva essere revocata. Rispetto certo la scelta di Cariola di ricorrere al Tar, e, se l'esito fosse stato diverso, avevamo già deciso di non appellarci al Consi-

glio di Stato. Non perché non siamo convinti delle nostre ragioni, ma proprio per il bene del Comune che si trova già in grandi difficoltà e che veniva da oltre un anno di commissariamento. Ora che su questo è stata fatta chiarezza potremo agire con più tranquillità garantendo alla comunità quella stabilità amministrativa di cui ha bisogno". (a.b.)

Terzo mandato per i sindaci, l'approvazione della nuova norma scatena le polemiche

Con una maggioranza ridotta ad un solo voto di scarto il consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha abolito il limite di due mandati consecutivi per i sindaci di tutti i Comuni della regione (esclusi i quattro capoluoghi), dando loro la possibilità di ricandidarsi per una terza volta ed in caso di rielezione, rimanere quindi in carica per quindici anni di fila. La nuova legge è stata approvata nella seduta di martedì 11 dicembre. I voti a favore sono stati 18, mentre 17 sono stati i consiglieri contrari al provvedimento. L'approvazione di questo provvedimento, seppur con una maggioranza risicata, di fatto era nell'aria. Già a novembre in commissione era stata approvata la norma che riguardava i sindaci dei comuni più piccoli, cioè quelli fino a diecimila abitanti. Tale provvedimento era stato poi bocciato il 5 dicembre dall'aula che, successivamente ha approvato l'emendamento che ha esteso il diritto a candidarsi per un terzo mandato a tutti i comuni, anche a quelli in cui è previsto il doppio turno e senza nessun limite di popolazione. Unici esclusi i Comuni di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone.

L'opposizione ha subito contestato il nuovo emendamento proposto, ma al momento decisivo si sono fatte sentire alcune pesanti assenze dai banchi del Partito democratico o la non partecipazione al voto di alcuni consiglieri (l'elenco include il capo-

gruppo Gianfranco Moretton, Franco Iacop, Annamaria Menosso, Sergio Lupieri e Sandro Della Mea), ai quali si è aggiunta anche la non partecipazione al voto di Antonaz del Prc. Ciò ha di fatto permesso il passaggio della nuova norma proposta dalla maggioranza di centrodestra nelle cui fila si sono registrate però alcune non partecipazioni al voto (Marini, Bucci, Camber del Pdl e Asquini del gruppo Misto) e alcuni voti contrari (Tononi del Pdl e Rosolen e Ballaman del gruppo Misto).

Il risultato della votazione ha aperto subito la polemica all'interno del Partito Democratico. Debora Serracchiani, segretario regionale del Pd, ha criticato i consiglieri che non hanno rispettato la linea ufficiale del Pd, espressa a Codroipo davanti a 500 persone. La contrarietà dei democratici al terzo mandato per i sindaci è stata annunciata in aula anche dal vicecapogruppo Travanut, ma il consigliere Marsilio, che pur ha votato contro la nuova norma, ha sostenuto che la linea del partito su questo punto non era mai stata definita e che la dichiarazione presentata a Codroipo in realtà non era mai stata votata.

Ma anche nel Pdl, che in Consiglio si era schierato apertamente a favore (tranne alcune eccezioni), la norma non trova tutti d'accordo, in primis il coordinatore regionale Isidoro Gottardo che la ritiene inopportuna.

V Slovenia kaos zaradi referendumске blokade proračuna

Sindikati javnega sektorja, ki so za 23. januar 2013 že napovedali tudi splošno stavko, so zbrali 13.280 podpisov za začetek postopkov za referendum o zakonu o izvrševanju proračuna za leti 2013 in 2014, ki ga je parlament sprejel 6. decembra. Sindikati zakonu nasprotujejo, ker ta med drugim ureja predvideno zmanjšanje mase plač za zaposlene v javnem sektorju. Zakon po mnenju sindikatov nesistemsko, nezakonito in neskladno z ustavo ter brez dogovora s socialnimi partnerji posega v sistemske predpise in povsem na novo ureja plačno politiko.

Sindikati bodo morali do 22. januarja zbrati za referendum potrebnih 40 tisoč podpisov volivk in volivcev. Toda v Koordinaciji stavkovnih odborov sindikatov javnega sektorja sporočajo, da si bodo "maksimalno prizadevali za konstruktivno reševanje nastalih zapletov", pri čemer menijo, da je zaplet z vlado "ob predpostavki državotvorne drže slovenske politike zaenkrat še obvladljiv in rešljiv". Pobudniki referenduma pričakujejo torej vabilo za pogajalsko mizo, v primeru, da bi dosegli dogovor, pa bi se odpovedali referendumu.

Katere pa bodo prve posledice pobude za referendum o izvrševanju proračuna? Na finančnem ministrstvu opozarjajo, da bodo negativni učinki opazni že januarja. Vlada bo prisiljena sprejeti sklep o začasnem financiranju proračuna, kar pomeni da bo po veljavnem zakonu lahko za tekoči mesec porabila največ eno dvanajstino sredstev, ki so bila v primerljivem obdobju porabljeni v preteklem letu. Prizadeta bodo področja gospodarstva, kmetijstva, okolja, prometa in zdravja, torej področja, na katerih proračun za leto 2013 povečuje porabo.

Ukrep začasnega financiranja proračuna namreč pomeni, da ne bo možno zagotoviti dodatnih sredstev, ki so predvidena za politiko zaposlovanja, za podjetništvo in za nekatere investicije, pomeni pa tudi oteženo črpanje evropskih sredstev in izvajanje

zgoj tistih programov, ki so se izvajali v letošnjem letu, so pojasnili. Prav tako se bodo pogodbe lahko sklepale le za obdobje začasnega financiranja, kar pomeni, da jih ne bo mogoče sklepati za več kot tri mesece in da jih ne bo možno sklepati za naprej, so zapisali.

"Prvič v zgodovini kakšne parlamentarne demokracije nekdo blokira sprejetje proračuna z referendumom. Referendumska blokada proračuna je sabotaža razvoja in življenja sedanjih in prihodnjih generacij," je med zasedanjem vrha EU v Bruslju opozoril slovenski premier Janez Janša.

Slovenska vlada je sicer že napovedala, da bo zahtevala ustavno presojo referendumske pobude, "toda kot zdaj kaže, ustavno sodišče zagotovo ne bo moglo intervenirati v času do novega leta, kar pomeni, da bomo v januar zagotovo šli z zasilnim financiranjem," je pojasnil premier in dodal, da to ogroža prav vse. Pri tem je posebej omenil tudi nevarnost, da ne bi mogli uporabiti tistih sredstev, na katera računajo za ponoven zagon rasti in ustvarjanje novih delovnih mest, to je sredstev iz evropskih skladov, kjer je še velik del nepočrpanih milijonov iz programa za obdobje 2007-2013.

V Bruslju se je s kolegi iz drugih držav o morebitnem referendumu o izvrševanju proračuna za 2013 in 2014 pogovarjal tudi zunanji minister Karl Erjavec, ki ocenjuje, da pomeni ta referendum za državo totalno blokado. Njegovim sogovornikom se je to zdelo po njegovih besedah prava znanstvena fantastika.

Tudi predsednik parlamenta Gregor Virant je bil do pobude sindikatov javnega sektorja izredno kritičen. Pričakuje pa, da bo ustavno sodišče ugotovilo, da tak referendum ni skladen z ustavo. Virant sicer upa, da bodo vlada in sindikati našli dogovor, vendar manevrskega prostora ni veliko. "Proračun moramo spraviti v realne okvire, primanjkljaj pod 3%. Ne moremo se več zadolževati za 2 milijardi evrov letno".

kratke.si

In Slovenia lo stipendio medio netto sale a quasi mille euro

Secondo i dati dell'Ufficio di statistica nazionale, ad ottobre si è registrato un ulteriore aumento (+1,4% a livello mensile, +0,7% su base annuale) dello stipendio medio netto che ha raggiunto i 986,81 euro. Ad aumentare è stato lo stipendio netto medio nel privato che ad ottobre ammontava a 914,37 euro (+2,5%), mentre nel pubblico il salario medio è sceso a 1119,30 euro (-0,2%). I dipendenti hanno lavorato in media 175 ore per uno stipendio medio lordo di 8,65 euro all'ora.

Carinzia, dopo mesi di tensioni, il parlamento è stato sciolto

Dopo mesi di tensioni e di richieste di elezioni anticipate a causa dello scandalo corruzione legato alla vendita della banca Hypo Alpe Adria, che ha coinvolto anche i partiti FPK (allora guidata dal defunto Haider) e ÖVP, il parlamento della Carinzia (Koroška) è stato sciolto. Decisiva l'approvazione di FPK che dall'estate ha tergiversato il più possibile opponendosi alle richieste dei socialdemocratici, dei verdi e della stessa ÖVP. Si voterà probabilmente il 3 marzo.

Addobbi di Natale e fuochi d'artificio, i comuni quest'anno risparmiano

A causa della crisi nelle città slovene gli addobbi natalizi e i fuochi d'artificio saranno più modesti. Il record di spesa appartiene ovviamente alla capitale. A Ljubljana, dove hanno allestito 64 chilometri di sculture luminose e ghirlande e sette grandi alberi di Natale, il costo complessivo è stato di 200 mila euro (0,71 euro per abitante). Il costo pro capite è stato più alto a Celje (1,03 euro - 50 mila euro totali), Maribor (0,81 euro - 90 mila euro) e Velenje (0,76 euro - 25 mila euro).

Nate 19.505 nuove imprese, ma altre 16.572 hanno chiuso

In base ai dati dell'Agenzia della Repubblica di Slovenia per evidenze pubbliche e servizi (Ajpes) in Slovenia si sono registrati nei primi 11 mesi dell'anno 19.505 nuove imprese ed imprenditori. D'altra parte sono 16.572 i soggetti commerciali che, fino a novembre, si sono cancellati dal registro. Secondo le analisi della Banca mondiale e dell'IFC, nella classifica basata sulla facilità di iniziare un'attività imprenditoriale, la Slovenia si trova al 35. posto tra 185 paesi del mondo.

Il Pil pro capite della Slovenia equivale all'84% della media UE

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Eurostat, il Pil pro capite in base al potere d'acquisto in Slovenia l'anno scorso ammontava all'84% della media dell'Unione Europea. La Slovenia, il cui Pil pro capite nel 2009 era equivalente all'87% della media UE, si trova ora al 16. posto tra i paesi dell'Unione Europea. Al primo posto il Lussemburgo con un Pil che ammonta al 171% della media UE, seguito da Olanda (131%), Austria ed Irlanda (entrambe 129%). Ultima la Bulgaria (46%).

Nome bilingue dell'Unione, conta dei voti dall'esito incerto

Saranno decisive le posizioni dei sindaci di Grimacco e Drenchia



dalla prima pagina

Ritorno dunque alle posizioni "classiche" con Giuseppe Sibau (San Leonardo), Tiziano Manzini (San Pietro) e Mauro Veneto (Stregna) contrari al nome bilingue e Piergiorgio Domenis (Pulfero), Germano Cendou (Savogna) e Fabrizio Dorbolò (rappresentante delle minoranze consiliari) favorevoli.

Eliana Fabello invece si è riservata la facoltà di consultare la sua maggioranza prima di decidere nel merito.

All'incontro tenutosi a Tarçetta (Pulfero) lo scorso 17 dicembre per la presentazione del progetto "I percorsi della memoria" curato dall'Istituto Slava viva, Sibau, intervenne in qualità di amministratore temporaneo della Comunità montana Torre Natisone Collio, aveva preannunciato un possibile ripensamento anche di Mario Zufferli, sindaco di Drenchia, che in estate era stato fra i primi a proporre la denominazione bilingue.

"Zufferli non si è ancora espresso - ha detto Sibau - io spero opererà per il nome in italiano: il comune di Dren-

chia infatti è stato trattato benissimo dall'attuale giunta regionale di centro-destra ottenendo contributi per 1 milione e 200 mila euro".

Sembra però che l'auspicio, argomentato in maniera piuttosto singolare, di Sibau sia destinato a cadere nel vuoto. "Sentirò la maggioranza che mi sostiene prima di decidere, ma sinora su questo siamo stati tutti compatti", ci ha spiegato Zufferli.

Maggioranza che, dopo l'uscita turbolenta dell'ex assessore di estrema destra Luca Trusgnach (che appena dopo la nomina aveva paleato le sue posizioni radicalmente anti-slovene) è certamente risicata. Il possibile ripensamento di Zufferli su questa questione, potrebbe dunque minare la stessa stabilità dell'amministrazione considerando anche le posizioni chiare che su questa questione hanno sempre sostenuto il vice-sindaco Michele Coren e il capogruppo Michele Qualizza. (a.b.)

0 sredstvih za Slovence v Rimu in v deželnem svetu



Deželna svetnika Igor Gabrovec (Ssk) in Igor Kocijančič (Skp)

s prve strani

Člani deželne posvetovalne komisije za slovensko manjšino so pred dokončno porazdelitvijo sredstev želeli vedeti, če bo končni znesek, ki ga bo imela na razpolago slovenska jezikovna skupnost, znašal 5,3 milijona evrov kot v prejšnjih letih ali če bodo slovenske organizacije prikrajšane za milijon tristo tisoč evrov.

Deželni svet je finančni zakon obravnaval v ponedeljek, 17., in včeraj, torek, 18. decembra. Slovenska deželna svetnika Igor Kocijančič (SKP) in Igor Gabrovec (SSK) sta predložila popravek k finančnemu zakonu, s katerim sta Deželo pozvala naj slovenskim kulturnim ustanovam odobri brezobrestno posojilo v višini 900 tisoč evrov, obenem pa naj iz svoje blagajne namesti Slovencem 400 tisoč evrov, ki jih je lani po proračunskih rezih italijanske vlade vnaprej izplačala manjšini, sedaj pa jih zahteva nazaj.

Kar zadeva morebitno posojilo, bi bilo 800 tisoč evrov namenjenih primarnim organizacijam, ostalih 100 tisoč pa preostalim dobitnikom prispevkov. Slovenske organizacije bi denar Deželi Furlaniji Julijski krajini vrnile v devetih letih.

Do zaključka redakcije v deželnem svetu niso še obravnavali omenjenega popravka, tako da ne vemo, kaj so sklenili deželni svetniki. Taka rešitev bi bila s tehničnega vidika možna, pred samim glasovanjem pa ni bilo s strani deželne vlade nobenih zagotovil, če za to ob-

staja politična volja ali ne.

Rešitev za finančne težave slovenskih organizacij, ki so bile zaradi zamud pri izplačevanju prispevka prisljane letošnje delovanje kriti s svojimi sredstvi oziroma so se morale poslužiti banknih posojil, pa bi lahko prišla tudi iz Rima.

Včeraj je namreč zasedalo medministrsko omizje za slovensko manjšino, ki je prav tako obravnavalo vprašanje financiranja slovenskih organizacij. Pred zasedanjem je bilo govora tudi o tem, da bi lahko mogoče manjkajoči denar za Slovence našli v Rimu med neizkoriščenimi postavkami zaščitnega zakona 38/2001. A tudi s tega srečanja do zaključka redakcije ni prišlo nobenih pozitivnih vesti.

Med zasedanjem medministrskega omizja pa je bil njegovemu vodji, podtajniku Saveriu Rupertu, izročena dokument, ki so ga pripravili uslužbenci slovenskih ustanov in organizacij, ki so se zaradi finančnih težav znašli v kritičnem položaju. Nekateri so bili (ali so še) več mesecev brez plač, drugi so v dopolnilni blagajni, tretji so se bili prisiljeni zateči k solidarnostnim pogodbam.

Uslužbenci so podoben dokument pred tem izročili tudi predsedniku deželne vlade Renzu Tondu, ki jih je po posredovanju svetnika Kocijančiča sprejel začetek decembra. Predsednik Dežele FJK je takrat obljubil, da se bo osebno angažiral in bo lobiral v Rimu za rešitev finančnih težav slovenskih organizacij.

La Regione ci ripensa, nel bilancio per il 2013 675 mila euro per il Parco delle Prealpi Giulie

Arrivano buone notizie da Trieste per il Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie. Il Consiglio regionale, durante le sessioni d'aula sul bilancio regionale per il 2013 del 17 e del 18 dicembre, ha approvato un emendamento proposto dalla stessa Giunta regionale con cui viene stanziato un contributo di 675 mila euro per le spese di funzionamento ed il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

L'approvazione di tale emendamento fa rientrare in parte l'allarme creato dopo l'approvazione della bozza di bilancio della Giunta regionale in cui i contributi per i Parchi e le Riserve regionali venivano azzerati. Ciò avrebbe penalizzato fortemente le attività delle aree protette, inoltre, avrebbe determinato una situa-

zione di rischio anche per lo stesso personale impiegato in queste strutture.

Fin da subito c'è stata una netta presa di posizione bipartisan a sostegno

della prosecuzione delle attività dei Parchi che ha portato ad un emendamento condiviso ed approvato all'unanimità.

Lo stanziamento di 675

mila euro è un segnale di fiducia verso il Parco ed i suoi programmi, che comunque rispetto al 2012 subirà un taglio di risorse del 33 per cento.



brevi.it

Sciopero della fame: Pannella non si ferma

Marco Pannella, 82 anni, leader dei radicali continua il suo sciopero della fame cominciato il 10 dicembre per ottenere l'amnistia e il diritto di voto dei detenuti. Ieri il presidente del consiglio Mario Monti gli ha fatto visita nella clinica dov'è ricoverato, per avere un confronto sulla questione. Numerose le attestazioni di solidarietà dal mondo politico, tra cui quella del segretario regionale del Partito Democratico Debora Serracchiani.

Matrimonio: al nord il rito civile supera quello religioso

Il matrimonio religioso in Italia resta la scelta più diffusa (60,2%), ma nelle regioni del Nord quello civile nel 2011 ha operato il sorpasso e prevale con il 51,7 per cento rispetto al 48,3 per cento di quello celebrato in chiesa. È quanto emerge dall'annuario statistico italiano. Una fotografia che vede in calo i divorzi e in aumento le separazioni, mamme sempre più tardi e giovani sempre più lontani dall'occupazione, soprattutto se laureati.

Lombardia, tangenti in cambio di convenzioni alle cliniche

Il direttore generale della Sanità della Lombardia Carlo Lucchina risulta indagato, assieme ad altri, nell'indagine sulle convenzioni concesse dalla Regione Lombardia ad alcune cliniche private. Tra gli indagati c'è anche Antonio Tomassini (Popolo della Libertà), presidente della Commissione Sanità del Senato. I reati ipotizzati dall'accusa nei confronti dei diversi indagati sono, a vario titolo, concussione e corruzione.

Concorso scuola, preselezione: bocciati 6 aspiranti su 10

Oltre il 65 per cento dei partecipanti è stato bocciato. Si è chiusa così la prima giornata della preselezione del maxiconcorso per aspiranti insegnanti che mette in palio 11.542 cattedre a 13 anni di distanza dall'ultimo concorso. Delle prime due sessioni solo il 33,6% ha superato la prova. Il test era composto da 50 quesiti da svolgere in 50 minuti. Il 13 gennaio il calendario con le prossime prove.

Ascolti record per lo show di Benigni sulla costituzione

Oltre 12,6 milioni di telespettatori hanno seguito lunedì 17 dicembre su Rai1 'La più bella del mondo', la serata evento di Roberto Benigni che si è giocata tra la satira su Berlusconi e l'esegesi della Costituzione. Il comico toscano, in particolare, ha dedicato la sua esibizione ai dodici principi fondamentali della Costituzione italiana e si è emozionato mentre ha raccontato il lavoro dei padri costituenti.

Zadnjič smo se poslovil od pre Milja

V sriedo, 12. decembra popudan, se je gaspuod pre Miljo Cencig na svoji zadnji poti varnu v Gorenj Tarbilj, kjer so ga počakali njega farani, za katere je kot dušni pastier skarbeu malomanj 50 liet. Bluo je tudi puno ljudi iz sosednjih far an iz njega rojstnega Čarnega varha. Mašo, ki je bila po italijansko an slovienko, je vodu videnski nadškof msgr. Andrea Bruno Mazzocato, somaševali so z njim gaspuod Federico Saracino, ki je prevzeu skarb an za Gorenj Tarbilj, an drugi domači an zunanji duhovniki. "Oznanju je evangelji an skarbeu za svoje ljudi. Par sarcu je imeu slovinski jezik in kulturo", je jau škof v njega pridgi an doluožu, de je Cencig tudi poglobiu njega juridično znanje, de bi pomagu svojim ljudjem. Mons. Mazzocato je zmislu tudi, de je biu med ustanovitelji Doma, ki tudi donasnji dan opravlja svoje poslanstvo med Slovenci v Videnski nadškofiji.



V imenu domačih duhovniku se je Cenciču zahvalu gaspuod Božo Zuanella. "Skor vse življenje je posvetiu naši Benečiji, služil je kot duhovnik svojim ljudem an je biu adan od te zadnjih Čedermacev". Z grankimi besiedami je zmislu, de niso vic cajti, ko so naši ljudje zbierali duhovnike. Kadar je Cencig prevzel tarbijsko faro je bluo v naših dolinah 27 duhovniku, je jau Zuanella, sada smo samuo na štierje. Poviedu je še, da ni skarbeu samuo za duševne a tudi za materialne an kulturne potrebe ljudi. "Gledu je ohraniti domači slovinski jezik. Lepuo je viedu, de če zgubmo kulturo, jezik, koranine, zgubmo našo viero an krščansko dušo".

V imenu faranu je pre Milja pozdravila Erika Balus, v imenu srienskega kamuna pa podžupan Augusto Crisetig, ki ga je lepuo pozdravu tudi po slovienko. Na koncu osemdesetih liet, po smarti gaspuoda Maria Laurenciga, je Cencig prevzeu tudi fare Device Marije in Svetega Štuoblanka v Dreki, kjer je ostu do štemberja lieta 2006. "Hvaležan mu je cieu dreški kamun", je jau dreški podžupan Michele Coren v njega dugem slovinskem pozdravu. "V Dreki je lieta 1966 kupe z monsinjorjam Valentinam Birtičam an gospuodam Marjam Laurenčičam ustanoviu list Dom, ki že skor 50 liet izraža globoko kristjansko viero in kulturo Benečanu". Gospuod Cencig je biu pravi Čedermac, je še jau Coren, "adan od tistih naših gospuodu nuncu, ki so dobro zastopili, de je kristjanska viera tesnuo povezana s slovinskim jezikom an slovinsko kulturo. Zapušču nam zgled, kakuo je trieba varvati našo pravo podobo."

Potle so vsi v dugi precesiji spremljali Čenciča do njega počitka v gorenjetarbijski britof.

Alcuni momenti della celebrazione che ha rappresentato l'ingresso di don Michele Zanon nella comunità parrocchiale di S. Leonardo e di Stregna (fotografie: Oddo Lesizza)



Podutanska an sriednjska fara pozdravila prihod novega gaspuoda

V nediejo, 16. decembra, je puna cierku v Gorenji Miersi topla sparjela novega gaspuoda Micheleja Zanon, ki ga je v Podutano an Srednje pošju nadškof Mazzocato na miesto gaspuoda Rinalda Gerussija.

Nuov podutanski an sriednjski famoštar ima 41 liet, je čedajec ima pa tudi koreninco v naših dolinah, saj je bila njega nona iz Oblice. Posvečen je biu za mašnika lieta 2006, do sada je biu kaplan v Tricesimu.

Cierku je bla puna vierniku, bili so župan Sv. Lienarta Giuseppe Sibau, podžupan iz Sriednjega Augusto Crisetig an druge oblasti, okuole oltarja pa puno duhovniku v krono, sredi njih pa nuov famoštar an videnski nadškof. Mašo ob prevzemu njega parve fare je don

Zanon zmlu kupe s škofam, zbor an zbor Sv. Lienarta. Pielu so mladinski pevski Pozdrav novemu gaspuo-

du v naše kraje sta v imenu vseh izrekla Sibau an Crisetig.

Po maši je bluo v avditoriju srednje šule družabno srečanje, na katerem je don Zanon prvič stopu v živ stik z njega farani.



Movimento 1%, proposta una Finanziaria di transizione

Anche nomi eccellenti della cultura - da Omero Antonutti a Marco Paolini, da Dante Spinotti ad Elisa - appoggiano il Movimento 1%, nato come reazione del mondo culturale regionale di fronte all'entità dei tagli proposti al settore dall'assessore Elio De Anna. Dopo l'incontro avvenuto a fine novembre a Udine, il Movimento ha presentato, durante una conferenza stampa tenutasi venerdì 14 dicembre nel ridotto del Teatro stabile sloveno, a Trieste, un documento per una Finanziaria di transizione, "una nuova pagina per lo sviluppo culturale del Friuli Venezia Giulia", come l'hanno definita i promotori.

Il Movimento - che compren-

de la maggior parte dei teatri, festival culturali, cinematografici e musicali, delle associazioni culturali e dello spettacolo dal vivo regionali - risponde così alla decisione della Regione di tagliare dai 34,3 milioni complessivi per il 2012 ai 12,5, poi diventati 21, per il prossimo anno. Lo fa con un documento che si poggia su due elementi: un criterio condiviso, chiaro e trasparente da cui declinare il piano di investimento delle risorse a disposizione, e l'aumento dei fondi per il comparto culturale di circa 3,5 milioni, portando il livello del massimo taglio sopportabile alla Finanziaria al 36%. Più in particolare si propone, tra le altre cose, la salvaguardia degli organismi che operano



Alberto Bevilacqua e Maja Lapornik, presidenti rispettivamente del Ccs di Udine e del Teatro stabile sloveno, durante la conferenza stampa tenutasi a Trieste

rano continuamente e professionalmente durante tutto l'anno, un contributo pari al 75% rispetto all'anno precedente per le iniziative di interesse primario e per gli organismi presenti a capitolato, il 50% invece per i capitoli

della Finanziaria indirizzati alle tabelle.

Il documento è stato presentato a De Anna e, proprio pochi minuti prima della conferenza stampa, ai capigruppo in consiglio regionale. Consiglio che in queste

ore deciderà le poste della Finanziaria e quindi, salvo assestamenti, le sorti della cultura regionale.

Il Movimento 1%, in ogni caso, non intende fermarsi. Ha già in programma, infatti, una nuova assemblea a gennaio ed un incontro con i candidati alla carica di presidente della Regione. "Vogliamo cambiare il rapporto del mondo culturale con la politica" hanno affermato i promotori, convinti che "perdere terreno in campo culturale significa candidare la nostra società alla disgregazione." (m.o.)

'Un voyage à Résia', pubblicato il manoscritto di Ella Adaiëwsky

Il volume sarà presentato giovedì 20 nella sede della Provincia

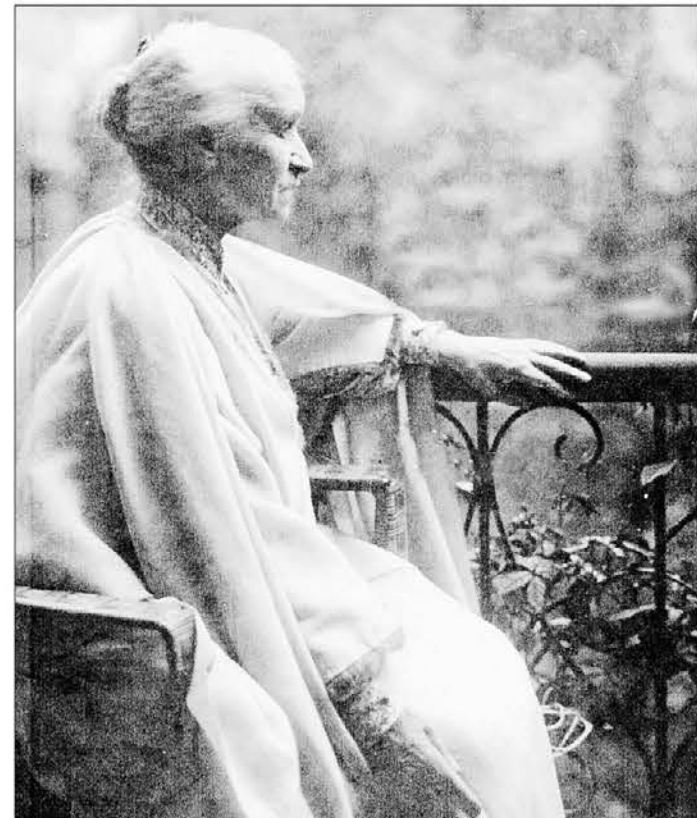
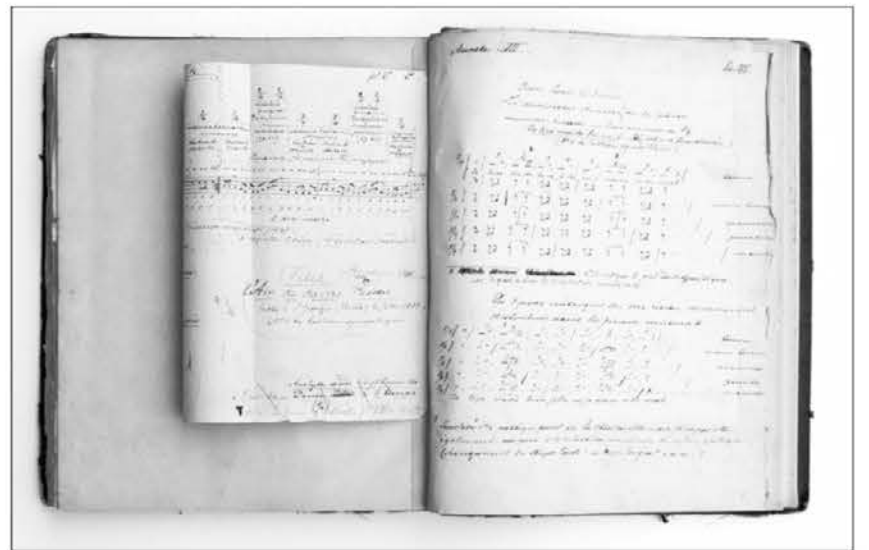
Highlights 2002/2012, la manifestazione che celebra il decennale dell'associazione musicale Sergio Gaggia di Cividale, avrà quale momento centrale la presentazione del volume 'Un voyage à Résia - Il manoscritto di Ella Ada-

iewsky del 1883 e la nascita dell'etnomusicologia in Europa', appena pubblicato dalla casa editrice lucchese L.I.M.. L'opera sarà illustrata nell'incontro che si terrà giovedì 20 dicembre, alle 17, nel Salone di Palazzo Bel-

grado, sede della Provincia di Udine.

La pubblicazione del manoscritto Adaiëwsky, con il testo originale francese e la traduzione italiana, era un evento atteso dopo che Elsa Geiger, figlia di Benno Geiger, nipote prediletto di Ella, aveva rinvenuto il corposo volume manoscritto in cui la compositrice, pianista e musicologa russa aveva annotato in modo scientifico testi e musiche di canti e danze della minoranza etnica della Val Resia. Risultato della sua passione e dei suoi studi sulla musica popolare, il manoscritto 'Un voyage à Résia' era verosimilmente la bozza per una pubblicazione (mai avvenuta) specifica sui suoi viaggi in Val Resia. In esso si trovano le sue trascrizioni dei canti e dei pezzi strumentali, tutta la sua ardita teoria armonica e ritmica, le sue ipotesi sulle possibili derivazioni della tradizione resiana, non ultima una filiazione carsica e dal canto greco antico. Il tutto con numerose descrizioni liriche 'in diretta' del magico mondo della valle di 130 anni fa.

Due pagine del manoscritto, a sinistra Ella Adaiëwsky



La Val Resia è stata da sempre considerata in Friuli un'isola linguistica di estremo interesse e con tradizioni musico-coreutiche assolutamente peculiari, una perla da conservare e tramandare con tutto l'impegno possibile. La conoscenza dei canti, delle danze, dei costumi e delle tradizioni resiane del XIX secolo risulta pertanto fondamentale per lo studio e la comparazione con l'attuale folklore musicale resiano.

Il volume si annuncia però soprattutto come una autentica nuova pietra miliare nel campo dell'etnomusicologia. Come sottolinea Guido Zaccagnini nel suo saggio introduttivo, è importante apprezzarne "lo stupefacente dato pionieristico", ma sono specialmente "l'attendibilità, la quantità e la valenza dei materiali documentari con-

Rezija. Dolina sedmih vasi
Rezijanščina. Jezik ljudi, ki so prirasli k reki in gori

v petek, 21. decembra 2012, ob 19.

v prostorih Društva slovenskih pisateljev
(Tomšičeva 12, Ljubljana)

Rozajanski serčni romonenj Rezijanska srčna govorica

po domače bosta govorili in peli srci

pesnice in varuhinje rezijanskega izročila **Silvane Paletti** ter pevke ljudskih pesmi **Bogdane Herman**

tenuti nelle pagine di questo libro" a valere alla studiosa "quel definitivo riconoscimento di cui le storie della musica e dell'etnomusicologia le sono ancora debitrice".

Pesmi Ine Stergar v Kobaridu

Ina Stergar, pesnica iz Kobarida, bo v petek, 21. decembra ob 19. uri predstavila v kobarški knjižnici svojo pesniško zbirko 'Kamal'.

Glasbena gostja bo flavtistka Nika Hribar, recitirali bodo tudi člani društva PoBeRe. "Pesnica, ki smo jo do sedaj poznali kot likovnico, je pesmi naslikala kot podobe, ki lahkotno prehajajo od zunaj navznoter in od znotraj navzven. Iz podob narave, včasih samo bežnih vtisov, se preko vseh čutil vtisnejo v naš notranji spoznavni svet čutenja", je med drugim napisala Martina Kozorog Kenda v spremni besedi zbirke.

Razstava Pavla Hrovatina podaljšana do 10. januarja

Glede na veliko zanimanje, ki je vzbudila samostojna razstava tržaškega kiparja Pavla Hrovatina z naslovom »Harmonija Krasa« v galeriji Kulturnega doma v Gorici so pobudniki se dogovorili, da bo na ogled, še vse do četrta, 10. januarja 2013.

Od leta 1992 je do danes Hrovatin sodeloval na več kot devetdeset kolektivnih razstavah, ter se predstavil občinstvu na mnogih osebnih razstavah v Italiji, Sloveniji, Avstriji, Franciji in Nemčiji. Prejel je veliko nagrad; na številnih natečajih je za svoja dela zasedel prva mesta. Razstava, ki jo prireja Kulturni dom v Gorici (v okviru

praznovanj 31. obletnice delovanja 1981 - 2012), je odprta po sledečem urniku: (od ponedeljka do petka) od 9.00 do 12.00 in od 16.00 do 18.00 ure, ter v večernih urah med raznimi kulturnimi prireditvami.

v sredo, 19. decembra, ob 19.

v prostorih Slovenskega kulturnega centra v Špetru

Božični koncert Glasbene matice Špeter

Monete antiche nel calendario

Presentato quello della BPC assieme alla rivista 'Forum Iulii'

È stata presentata la scorsa settimana la rivista scientifica 'Forum Iulii' (giunta al 35° numero) edita dalla Banca di Cividale, che propone anche il proprio calendario istituzionale, pubblicazione divenuta ormai da più di 20

anni oggetto di collezionismo per le immagini - spesso inedite - dei tesori nascosti dell'antica Forum Iulii. Così anche nel calendario 2013 si possono ammirare i reperti inediti o non visibili al pubblico tratti dalla vasta raccolta numismatica del Museo archeologico nazionale di Cividale. Il medagliere è composto da alcune migliaia di monete risalenti a un lungo periodo che va dall'epoca preromana all'età contemporanea provenienti da gran parte del Friuli. La collezione è frutto di scavi e ritrovamenti iniziati nel 1800 con Michele della Torre, insigne ricercatore cividalese e fon-

datore del museo cittadino. Tra le monete medievali che corredano le tavole del calendario spicca l'unico esemplare di un soldino con l'immagine di S. Antonio coniato dalla zecca di Padova nel 1400 recuperato in un ripostiglio nel 1913 a Codroipo. Non poteva poi mancare la moneta patriarcale: un bellissimo denaro d'argento del Patriarca Bertoldo è riprodotto proprio sulla copertina del calendario. Infine le monete longobarde. Questo popolo imitò per 130 la monetazione bizantina dapprima con una zecca locale e, in un secondo momento, con una monetazione 'nazionale'.

Po sledih Ivana Trinka, natečaj za učence osnovnih in nižjih srednjih šol

Občinska uprava Sovodnje in Kulturno društvo Ivan Trinko iz Čedad razpisujeta natečaj 'Po sledih Ivana Trinka / Sulle tracce di Ivan Trinko'.

Natečaj ima namen razširiti poznavanje monsignorja Ivana Trinka in njegovega dela med mladimi generacijami in se vključuje v sklop praznovanj ob 150-letnici rojstva velikega beneškega duhovnika, politika in kulturnega delavca, ki bo 25. januarja 2013.

Natečaja se lahko udeležijo učenci osnovnih in nižjih srednjih šol s sedežem v občinah videnske pokrajine, ki spadajo v okvir iz-

vajanja zakona 38/01 za zaščito slovenske manjšine. Učence in dijake, ki se natečaja udeležijo kot razred ali v drugače sestavljenih skupinah, morajo šole, učitelji, vzgojitelji aktivno podpreti v primernem razumevanju ciljev natečaja.

Vsak razred ali skupina se lahko natečaja udeleži z enim ali več prispevki na naslednje teme:

- Ivan Trinko, lik in delo
- Turistični vodniki (raziskave in zapisi Ivana Trinka o naravi in teritoriju Benečije)
- Poezija in kratke pripovedi
- Umetnost, glasba in ljudsko izročilo.



Prispevki imajo lahko katerokoli obliko (na primer: besedila, risbe, pesmi, kratki filmi, dokumentarci, parodije, videoclip, animirani filmi...).

Pisni prispevki so lahko v italijanščini, knjižni slovenščini ali v enem izmed slovenskih narečij, v tem primeru pa je treba pri zapisu uporabljati slovenski črkopis.

Razredi ali skupine, ki želijo sodelovati na natečaju, morajo poslati vpisno polo na e-mail naslov kdivantrinko@libero.it do 25. januarja 2013.

Izdelke je treba poslati na sedež KD Ivan Trinko (Ulica IX agosto 8, 33043 Čedad) v originalu ali v digitalnem formatu na Cd-ju ali Dvd-ju do 15. aprila 2013.

Nagrajenci bodo prejeli bone za nakup didaktičnega materiala in publikacije.



Žive priče terdne viere dreških ljudi. V Boga an Marijo, seviede, pa tudi v naš sviet, ki čeglih je zmartran an zapuščen, ima šele veliko muoc v sebe. An ima tudi skrite energije, ki kadar se je zdielo, de je vse že mertvo, so ku frišen studenc spet pošpegale na dan. Tuole se je pokazalo z zadnjim die-lam društva Kobilja glava, tistega studenca, ki se je parkazu šest liet od tega an dokazu, de je njega žila glaboka an mocna: Križi, Verti an malinge Jakoba Malarja (al Jacuma Pitorja, takuo, ki so ga klical po laško). So tri manifesti, plakati, ki so tudi priča velike ljubezni za dreški sviet, za njega posebnosti an tudi bogatijo, ki jo ima. Samuo je trieba imiet prave oči za jo videt.

Dielo je bluo napravjeno že lietos poliet za Rožinco s finančno pomočjo gorske skupnosti iz Špietra, ki je an kočič finansiranja za sloviensko manjšino an slovienske dialekte (deželni zakon 26 iz leta 2007), ki jih guormo v vaseh an dolinah videnske pokrajine blizu konfina, namenila dreškemu kamunu an društvu Kobilja glava.

Žive priče terdne viere dreških ljudi

Tele manifeste so šenkali domačim ljudem an vsi so jih bli veseli.

Vsi trije manifesti imajo na adni strani veliko fotografijo v barvah, na drugi pa je vič fotografij na tisto temo, karta, na kateri so v ardečo označeni kraji, kjer so ble narete fotografije, blizu pa je tudi kratko besedilo napisano po italijansko an po sloviensko.

Parvi je manifest križev. Fotografije je naredu Fabio Bonini, o pomieniu križev je napisala pa Gabriella Cicigoi. Križi an kapelice blizu poti an stazi kažejo bogato kerščansko tradicijo naših ljudi. Ljudje so jih postavljali v zahvalo, pa tudi za obljubo ali s prošnjo, naj Buog varje nje an njih pardielo. Nekateri križi so zlo stari an

imajo veliko vriednost tudi artično, naši te stari so muorli puno cajta zbierat soude za jih kupit. Vsak križ, vsaka kapelica pa so za dreške ljudi - tuole seviede vaja za vse kraje - povezani s spomini iz otroških liet an starih cajtov. Zattoo so šele an del nas an našega življenja.

Drug plakat je posvečen malingam, ki jih je tudi po naših dolinah runu Jakob Malar (Jacum Pitor). Biu je iz Černeje blizu Nem, kjer se je rodiu lieta 1851, zattoo je znu an po sloviensko. Umrui pa je lieta 1935. Pod njega malingah so takuo bli po naših krajih tudi slovienski napisi. V dreškem kamunu je napravu dvie lepe malinge, v Dubenijem Sveto družino an svečnike, v Petarnielu pa le Sveto družino.

Fotografije an tekst so dielo Fabia Boninija.

Trecji plakat je narbuj originalen, kaže nam verte dreškega kamuna skuoze fotografije Boninija an poetične besiede Lucie Trusgnach.

Verti niso samuo koncentrat

znanja dreških kimetov, ki so na takuo starmem svietu znali pardielat vsega. Dreški verti niso podzidani, pa ne zattoo, ker bi bli ljudje leni al malomarni. Viedel so, de takuo bo sonce bulj lahko grielo zemljo. Današnji dan, čeglih ries malo ljudi živi po dreških vaseh, se šele videjo teli bleki lepuo obdielane zemlje, veriezani v vesoki travi, "čudne barčice, nabasane blaga, k' cje an muora na uso silo prenest temu k' pride potle, če pride, kimetsko znanje... Z veliko kuražo teli verti, an te k' jih diela, se borjo pruot muorju vesoke trave, teršou an erbide, k' se pliezjo do z doline..." Okuole njih pa majejo za strašilo štriene plastikovega traku vseh farb, barv, "parpete ko krancilj od kola do kola... Tisti traki požmarjeni od sonca an od daža, k' se gibjejo an šumijo per usakim ajeri, so naše zadnje upanje. Ko kadiž ta z cemina... nam pravejo, de ni še use umerlo..."



'Kakor napravi stari...', skromnost in zadovoljstvo sta pravo bogastvo

V četrtek, 13. decembra, je Slovensko stalno gledališče v sodelovanju z Inštitutom za slovensko kulturo predstavilo v Špetru igro za otroke 'Kakor napravi stari, je zmerom prav'.

Režiser Sergej Verč je izbral klasičnega avtorja otroške književnosti Hansa Christiana Andersena in njegovo pravljico, v odrski priredbi umetniškega vodje Jaše Jamnika.

Pravljica pripoveduje o starejšem kmečkem paru, ki se odloči prodati svojega edinega konja. Po poti na sejem sreča kmet različne popotnike, s katerimi sklepa navidez nesmiselne kupčije: konja zamenja za kravo, kravo za ovco... in tako dalje, do vreče

obtolčenih jabolk. Za svoje zamenjave je najprej v krčmi deležen posmeha, na koncu pa je za svojo iskrenost bogato nagrajen - predvsem z najpomembnejšim: z razumevanjem in ljubeznijo svoje žene.

Igralca Romeo Grebenšek in Luka Cimprič sta odigrala celo vrsto vlog in s svojo igralsko tenkočutnostjo posredovala mladim gledavci bistvo zgodbe, ki tematizira optimizem, skromnost in ljubezen, na svojski in humoren način. Scena Petra Furlana je uokvirjala z otroškimi risbami in pisanimi kubusi zgodbo o ljubečem kmečkem paru, predstavo pa likovno so dopolnjevali duhoviti in iznajdljivi kostumi kostumografinje Silve Gregorčič.



VITAL

PESEK 42
34149 - Občina Dolina
Tel. 040 226 868
Fax 040 226 791
e-mail: vitalcoop@tin.it
info@vitalcoop.net
www.vitalcoop.net



Non è la prima e non sarà l'ultima tesi che coglie un aspetto di Topolò e della sua Postaja. Il lavoro che ha concluso le fatiche di Francesca Rizzato, ventiduenne di Treviso - che si è laureata il 28 novembre scorso in Disegno Industriale allo Iuav (l'Istituto Universitario di Architettura, che affianca, alla storica Architettura, le facoltà di Pianificazione del territorio e di Design e arti) di Venezia ed ora è una grafica e illustratrice a tutti gli effetti - ha però un valore del tutto particolare.

Lo ha soprattutto per chi ha vissuto le prime edizioni della Postaja ed ha conosciuto Serafino Loszach, che al numero 22 di Topolò aveva la sua abitazione-studio dove, come terapia, aveva iniziato a disegnare sguardi ed architetture copiati puntigliosamente.

Ha scritto Moreno Miorelli a proposito della sua tecnica: "Le pareti degli edifici si aprono come sotto la mano di un iconografo bizantino che traduca ciò che vede, obbligatoriamente, nel linguaggio della 'prospettiva inversa', quella che non ha, come nella 'prospettiva lineare' il punto di fuga delle linee dietro il quadro, ma il punto di fuga sei tu che guardi."

Spiega Francesca a proposito del suo corso di laurea: "Comprende i primi due anni in cui si studia 'progettazione' nel suo senso più ampio, cioè sia product design che graphic design, e un terzo anno in cui ci si 'specializza' in uno dei due rami con esami più approfonditi. La strada che ho intrapreso è quella della grafica e della comunicazione visiva, perciò la mia tesi consisteva nel realizzare un artefatto grafico per un ipotetico mercato, con un tema a mia scelta."

Come è entrata in contatto con la Stazione di Topolò, come ne è venuta a sapere?

"Ho scoperto la Stazione di Topolò un anno fa, quando ero in stage a Milano nello studio di Guido Scarabottolo che mi ha parlato della pinacoteca e degli eventi che si svolgono a Topolò. Già in quell'occasione ero rimasta incantata e incuriosita."

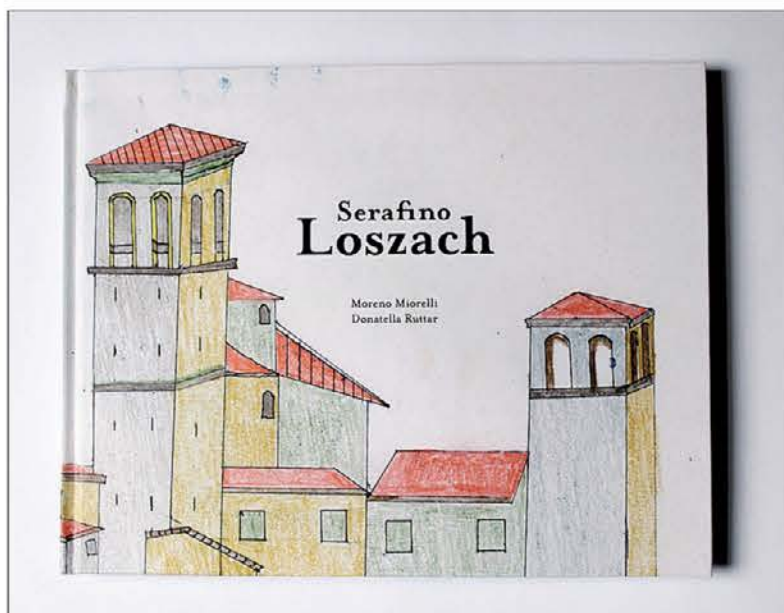
Cosa l'ha spinto a scegliere

Serafino Loszach, per guardare il mondo con occhi diversi

Sulle sue opere una tesi di laurea a Venezia

re Serafino ed i suoi lavori come tema della sua tesi? Qual è il rapporto tra le sue opere ed il disegno industriale?

"La scoperta di Serafino è capitata un po' per caso. A settembre stavo cercando un nuovo tema per la tesi di laurea poiché la prima idea era stata bocciata (fortunatamente), perciò ho contattato Guido per chiedergli un consiglio e non mi ha deluso: mi ha raccontato la storia di Serafino Loszach, dicendomi che in quel periodo in studio aveva recuperato i suoi disegni per scansionarli e che, se volevo, potevo farci qualcosa. Non ho perso tempo e sono partita per Milano alla scoperta di Serafino. Mentre sfogliai quei fogli Fabriano coloratissimi, entravo sempre di più nel suo mondo e le figure copiate dalle riviste diventavano amichevoli e familiari. Anche le architetture così 'sconclusionate' dopo un po' mi apparivano normalissime e con qualcosa di speciale da raccontare. Era come guardare il mondo con occhi diversi. Ne rimasi colpita e affascinata."



Dopo quella di Francesca Rizzato, altre due tesi di laurea incentrate su Topolò stanno per essere predisposte e presentate.

Quella di Stefano Del Medico, Università di Roma 3, sarà una tesi in Geografia e riguarderà in particolare il cambio d'uso dei luoghi della Topolò del passato, del presente e della Topolò 'parallela' (quella della Postaja con ambasciate, cinema...) e dei luoghi circostanti.

Un'altra tesi, di Alessandro Senno, facoltà di Architettura di Torino, sarà sui restauri, l'albergo diffuso e l'influenza della Stazione di Topolò su questi fattori.

Contemporaneamente mi sono messa in contatto con Donatella Ruttar e Moreno Miorelli per avere dei dati biografici, subito si sono resi disponibili e si sono mes-

si in moto. Moreno ha scritto l'introduzione e un testo sulla Stazione di Topolò e Donatella la biografia tratta da una conversazione con Carla, la figlia di Serafino. I



testi sono stati tradotti in inglese per questioni di tempo, ma l'idea è quella di scriverli in sloveno."

In sostanza, su cosa si concentra la tesi, come è stata sviluppata?

"Nel libro sono raccolti solo alcuni dei disegni, per lo più di tipo architettonico, ma che cercano di rappresentare al meglio Serafino, una selezione su quasi 600 scansioni. L'intento del libro è quello di rispecchiare la sua semplicità e umiltà, per questo motivo ho scelto uno stile pulito e semplice, i testi fanno da accompagnamento alle immagini che sono molto espressive e 'raccontano di sé'."

Le mie scelte hanno riguardato gli aspetti tecnici e stilistici: le dimensioni del libro, il formato orizzontale, la carta, il carattere tipografico, l'impaginazione, la scelta delle immagini da inserire, il target di destinazione, l'analisi dei costi su un'ipotetica tiratura a grande scala, il tipo di stampa, come se si trattasse di un progetto editoriale vero e proprio.

Per me è stata una grandissima fortuna scoprire Serafino, non solo perché è stato un tema interessante ed originale per la mia tesi, ma soprattutto perché mi ha arricchito personalmente. Sono grata alle persone che mi hanno aiutato: Guido Scarabottolo per l'idea, le scansioni e perché mi insegna sempre qualcosa di nuovo, Donatella e Moreno perché senza di loro non so come avrei potuto fare, Carla per la sua disponibilità e Jan van Der Ploeg che mi ha inviato delle diapositive fatte alla mostra di Amsterdam nel 2004. Il tema ha impressionato positivamente sia la commissione d'esame che chiunque abbia visto i lavori di Serafino, con le sue architetture coloratissime, senza prospettiva e i suoi ritratti buffi ed espressivi.

Del libro esistono solo una decina di prototipi, ma so che ci sarebbe il grande desiderio di tutti di pubblicarlo e far conoscere la storia di Serafino e le sue opere."

Michele Obit

'Album mesta' v nekdanjem mejnem prehodu

V petek, 21. decembra, ob 18. uri, ob peti obletnici odstranitve mejnih zapornic, bo na nekdanjem mejnem prehodu med Gorico in Novo Gorico na Erjavčevi Ulici predstavitev dokumentarnega videa 'Album mesta', ki je bil pred enim letom posnet na isti lokaciji.

Decembra 2011 so bili občani Nove Gorice in Gorice povabljeni, da v Album mesta podarijo kopije fotografij, ki so jih posneli v svojem mestu ter spregovorijo o motivih zaradi katerih so prostor v katerem živijo ujeli v objektiv. Nastala je 27- mi-

nutna zbirka utrinkov, zgodb, razmišljanj in opažanj, ki zelo različne posameznike povezuje v skupnost, kateri ni vseeno v kakšnem mestu bomo živeli v prihodnje.

S tem dogodkom goriški Kinoateljje želi opozoriti na vrsto nevidnih, vendar nič manj omejujočih zidov ter spodbuditi k stiku ne samo med dvema mestoma ampak tudi med upravitelji mesta in njegovimi uporabniki. Dokumentarni video je v režiji Anje Medved, produciral ga je Zavod Kinoateljje v koprodukciji s Kinoateljjem in Kinokašča.

BUONE FESTE alla CASA DELLE RONDINI

Agriturismo a Dughe di Stregna _ Tel 0432 724177



Lunedì 24 dicembre 2012 dalle ore 20.00 "Trippa e Tombola"

Martedì 25 dicembre 2012

ore 13.00 "Pranzo di Natale" menù a degustazione a 30 euro a persona (incluse bevande servite in tavola)

... ed anche quest'anno lavoreremo per voi la sera di San Silvestro...

Lunedì 31 dicembre 2012

dalle ore 20.00 "Capodanno con cena e musica" menù a degustazione a 40 euro a persona (incluse bevande servite in tavola)

Prenotate il vostro posto entro il 25 dicembre!

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2013

ITALIJA.....	39 evrov
EVROPA.....	45 evrov
AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (z letalsko pošto).....	62 evrov
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....	65 evrov

Za tujno plačilo pri _ Per l'estero pagamento presso:
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - FIL. CIVIDALE
SWIFT ANT. BIT 2P 97 B _ IBAN: IT 25 Z 05040 63740 00000 1081183

KANALSKA DOLINA/VALCANALE

Združenje don Mario Cernet obnovilo svoje delovanje

Novi predsednik je župan Naborjeta-Ovčje vasi Oman

V Kanalski dolini je slovenska jezikovna skupnost od konca novembra bogatejša za kulturno društvo, to je za Združenje don Mario Cernet, ki je bilo sicer ustanovljeno že v devetdesetih letih prejšnjega stoletja, a je nato njegovo delovanje zamrlo. Odločitev za obnovo delovanja tega kulturnega društva je padla na skupščini, ki je bila 30. novembra v večnamenski dvorani v Ukvah in ki se je udeležilo približno petnajst ljudi iz različnih krajev v Kanalski dolini.

Vsem je bila skupna želja, da bi konkretno prispevali k ohranitvi in ovrednotenju slovenskega jezika in kulture v Kanalski dolini. Ker tega niso mogli narediti v okviru SKS Planika, so se odločili, da oživijo Združenje don Mario Cernet. Na skupščini so tudi izvolili novo vodstvo.

Za predsednika je bil imenovan župan Občine Naborjeta-Ovčja vas Alessandro Oman. Podpredsednik je Gabriele Moschitz, opozicijski občinski svetnik na Trbižu, ki je že od nekad dejaven na glasbenem področju. Bil je tudi zadnji predsednik obnovljenega združenja. Tajniško in blagajniško funkcijo so zaupali Anni Wedam, v glavnem odboru pa sta še Mitja Jalen in Aleš Kodermac. Nadzorni odbor sestavljajo Franc Sivec, Sara Ehrlich in Jure Preschern.

Že na novembrski skupščini je iz živahne debate izšlo nekaj konkretnih predlogov. Statut združenja naj bi prevedli v slovenščino. Prisotnim so predlagali, naj svoje osebne dokumente zamenjajo z dvojezičnimi. Govora pa je bilo tudi o tem, da bi od trbiške občinske uprave zah-

tevali poimenovanje ene izmed ulic v Žabnicah po županu in kulturnem delavcu Lambertu Ehrlichu.

Združenje don Mario Cernet je že sodelovalo tudi pri organizaciji Adventnega koncerta, ki je bil prejšnjo nedeljo, 30. decembra pa prireja v sodelovanju s faro Sv. Filipa in Jakoba v Ukvah in krajevnim cerkvenim pevskim zborom božični koncert. V farni cerkvi v Ukvah bodo ob 15. uri nastopili vaški cerkveni zbor, skupina Nomos iz Škocijana na avstrijskem Korškem, mešani pevski zbor Sedej iz Števerjana, zbor iz Ljubljane, citrarica iz Rateč. Na prireditvi bodo sodelovali tudi otroci iz Kanalske doline. Koncert podpirata Občina Naborjeta-Ovčja vas in Gorska skupnost za Guminško, Železno in Kanalsko dolino.

KANALSKA DOLINA/VALCANALE

V nedeljo, 23. decembra

V Žabnicah božični koncert skupine Stu ledi iz Trsta

Pevska skupina bo spremljala mašo in predstavila svoj CD

Tržaška pevska skupina Stu ledi, ki deluje v okviru istoimenske folklorne skupi-

ne, bo v nedeljo, 23. decembra, gostovala v Žabnicah/Camporosso v Kanalski

dolini.

Ob 10. uri bo v farni cerkvi spremljala mašo, nato pa bo imela krajši koncert ljudskih božičnih pesmi, ki so posnete na njeni novi zgoščenki "Ena svetla luč gori".

Ženska pevska skupina Stu ledi iz Trsta je nastala leta 1978. Nastopala je že v raznih krajih Furlanije Julijske Krajine, Italije, Slovenije, Hrvaške, Avstrije in Francije. Redno se udeležuje revije Primorske poje.

Ob svoji desetletnici so pevke posnele kaseto z naslovom "Da pa naco", ob dvajsetletnici pa zgoščenko z naslovom "Tam gori za našo vasjo". Leta 2000 se je Ženska pevska skupina Stu ledi udeležila 7. Mednarodnega zborovskega tekmovanja "Orlando di Lasso" v Rimu, kjer je v kategoriji ljudskega petja osvojila Srebrno odličje.



AHTEN/ATTIMIS

Natale e Capodanno con gli Amici di Subit

Com'è ormai tradizione, il gruppo Amici di Subit sta preparando una serie di iniziative per le feste natalizie e per l'ultimo dell'anno.

Alla Vigilia di Natale, presso il Centro della comunità vicino alla chiesa, alle ore 20 inizierà la "Briscola natalizia". Per i vincitori sono previsti ricchi premi gastronomici.

Seguirà alle 23.30 la messa di Natale che sarà accompagnata dal coro Bauglarie diretto dalla maestra Lucia Bianchi. Dopo

la messa brodo caldo per tutti.

Per Capodanno invece, è in programma una festa nei locali della Caritas. A rendere più piacevole l'atmosfera l'esibizione di un musicista. Chi volesse partecipare all'evento conviviale deve contattare entro il 26 dicembre il presidente della Pro loco Subit Bruno Del Bianco, oppure Giovanni Zussino o Giuseppe De Bellis, e comunicare la propria adesione. È richiesto inoltre un modico contributo.

TIPANA/TAIPANA

Messa in sicurezza delle strade, dalla Regione 150 mila euro

Due situazioni di dissesto del territorio nel comune di Taipana verranno risolte e messe in sicurezza grazie ad un contributo della Protezione civile regionale, erogato dal vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, che ha firmato il decreto di intervento per una somma di 150 mila euro. La prima riguarda la strada per Montemaggiore/Brezje, dove l'azione erosiva delle acque meteoriche ha peggiorato alcuni movimenti franosi del versante della montagna che potrebbero portare al collasso dell'intera sede stradale, a cui potrebbe aggiungersi un danneggiamento della linea elettrica che potrebbe portare ad un black out per le frazioni di Montemaggiore e Campo di Bonis. La seconda situazione che dev'essere risanata è localizzata nel capoluogo, nei pressi del centro anziani, dove un muro di contenimento mostra evidenti segni di cedimento. In entrambi i casi verranno realizzate varie opere di sostegno e di regimazione delle acque, sia meteoriche che quelle del Rio Liescovaz.

REZIJA/RESIA

Nel periodo festivo tante iniziative per i bambini

Oggi, mercoledì 19 dicembre, alle ore 10.30, presso la scuola primaria di Resia verranno presentate le pubblicazioni realizzate dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione fattiva dei bambini e ragazzi delle scuole locali e dell'Ecomuseo Val Resia: in particolare il cofanetto contenente il dizionario illustrato per bambini, con allegato CD ROM, la raccolta di racconti e fumetti intitolata "Pripilize" nonché la mappa di comunità rea-

lizzata dai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Il 24 dicembre, dalle 10.00 alle 12.00, nella mensa scolastica, è in programma il laboratorio ludico-didattico "Lola, la mucca che non fa il latte da sola" dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni. L'iniziativa verrà ripetuta, con lo stesso orario, il 27 e 28 dicembre, ed il 2 e 3 gennaio. Gli organizzatori degli incontri didattici sono il Comune di Resia, l'Ecomuseo Val Resia e la Cooperativa L'Onda Nova.

REZIJA/RESIA

La "Stella d'argento della Val Resia" alla RAI Regionale per la trasmissione settimanale "Te rozajanski glas"

È stato assegnato nei giorni scorsi a Solbica/Stolvizza di Resia il premio "Stella d'argento della Val Resia 2012". Quest'anno il riconoscimento è andato alla RAI Regionale per aver sostenuto da oltre trenta anni, nell'ambito della programmazione in lingua slovena, la trasmissione settimanale in resiano "Te rozajanski glas", dando in tal modo un gran contributo finalizzato a salvaguardare lo straordinario patrimonio culturale di cui è ricca tutta la Valle. Il premio verrà consegnato giovedì 27 dicembre, alle ore 19.00, nella Sala del Consiglio del Comune di Resia.

Il Premio "Stella d'argento della Val Resia", che negli anni è stato assegnato a diverse personalità che si sono distinte nella promozione della Val Resia, è solo una delle inizia-

tive del progetto complessivo "Notte di Natale in Val Resia", un ricco contenitore di eventi importanti giunto già alla sua undicesima edizione.

Lunedì 24 dicembre, alle 21.30, e mercoledì 26 dicembre, alle ore 16.30, una grande Stella illuminata scenderà

dalla Montagna Pusti Gost fin sopra il paese, dove si animerà un suggestivo Presepe vivente. L'associazione "Vivi-Stolvizza" ha organizzato un servizio pullman da Udine. Lunedì 24 dicembre il pullman partirà alle ore 19.00 da Piazza 1° maggio (lato

Madonna delle Grazie) ed effettuerà le soste intermedie a Reana (ore 19.20 - Altezza Pitarello), a Cassacco (19.40 - Alpe Adria) e a Gemona (19.50 - Al Fungo). La partenza da Stolvizza per il ritorno a Udine è prevista per le ore 00.30. Il 26 dicembre si parte da Udine alle ore 15.00, mentre le soste intermedie sono alle ore 15.20 a Reana, alle 15.40 a Cassacco, alle 15.50 a Gemona. Il ritorno è previsto alle ore 20.00. Il costo del servizio è di 12,00 euro, per le prenotazioni telefonare a Claudio ai numeri 0432.540945 o 339.3384174.

Dal 22 dicembre 2012 e fino al 6 gennaio 2013, per tutto il periodo natalizio, la grande stella rimarrà sempre accesa ed in un contesto ambientale davvero suggestivo si potrà ammirare un caratteri-



stico presepe con sagome a grandezza d'uomo, finemente disegnate e lavorate, esposte in un contesto ambientale davvero suggestivo.

Sabato 29 dicembre alle 18.00 si terrà invece nella Chiesa Parrocchiale di Stolvizza il concerto di Natale. Si esibiranno Ljoba Jenče, ac-

compagnata da Janez Jocič, ed il coro giovanile del circolo culturale Zbilje da Medvode (Slovenia).

Un ricco programma dunque, in un piccolo paese di montagna dove si può ritrovare l'atmosfera e il messaggio di pace e serenità che solo il Natale sa trasmettere.

ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV

Naše wuže za Vinahti
sobota, 29. decembra, ob 18. uri
v župnijski cerkvi na Solbici

Nastopajo

Ljoba Jenče in Janez Jocič
Mladinski pevski zbor KD Zbilje iz Medvod (Slo)

ROZAJANSKI DUM - MUZEJ ROZAJANSKIH LJUDI - ASSOCIAZIONE VMSTOLVIZZA

Tou cirkui Sv. Jurija tou Barde prejšnjo nedijo

Liep božični koncert združiu Terske an Nediške doline

Posebni gostje so bli peuci zbora Tabor z Opčin pri Trstu

To je že to trencó lieto, ke Barski oktet u reva organizati liep uspešen božični koncert tou Barde u okviru revije "Nativitas". Nedijo, 16. dečemberja, tou cirkui Svetaa Jurija to se zbralo pouno judí za poslušati štíre kore, ki so zapíeli liepe božične píesmi. Tej ke na poviedala Angelina Sittaro, ki je predstavila glasbeno popoudné tou Terski dolini so prejšnjo nedijo uključili "kore od dolin, kjer na se šínjé govori liepa slovienska besieda".

Odperli so koncert prav domačini od skupine Barski oktet, ki so poten še zapíeli Bachovo "Dona nobis pa-

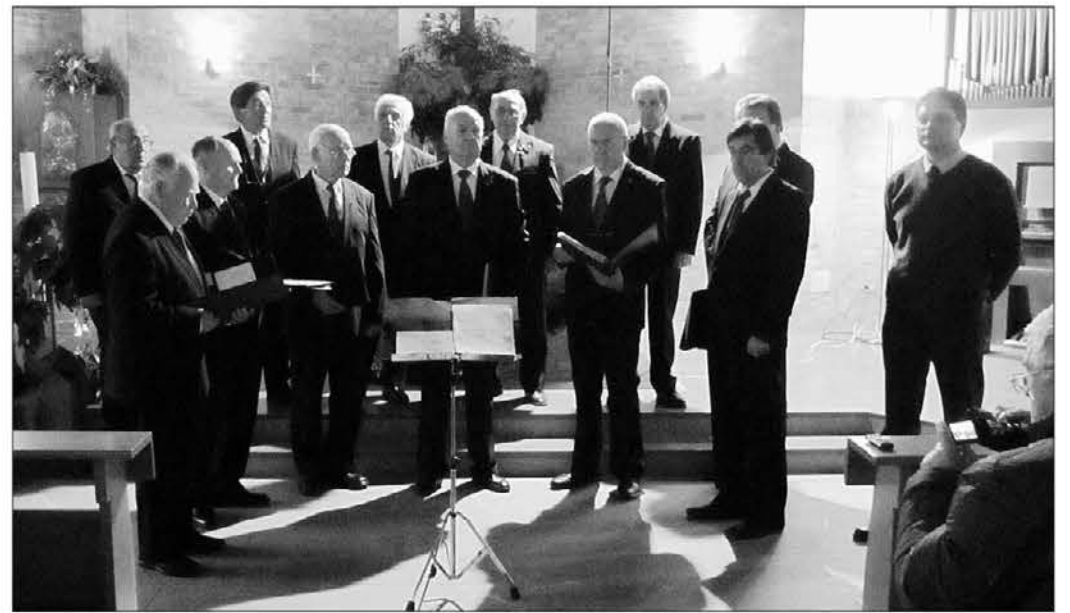
cem" ukop z mladimi Glasbene Matice iz Špietra, ki jih vodita Elisa Ilovele in Stefania Rucli. Na se liepo predstavila tudi Karnajska dolina z zborom Naše vasi, ki že od pouno liet darží ukop peuce od usieh konceu tipajskaa komuna.

Zaključú je koncert moški zbor "Tabor" z Opčin, ki ga vodi maeštro David Žerjal. Čeran peuci Taborja nieso več mladi, nu majo sinjé sousje ne močne an jasne glase. Može od taale kora so bi že lani paršli piet tou Bardo za božič, a so tekej plažali publikí, ke Barjeni so jih speka povabili. Še lietos peuci zbora Tabor so znali

urieti sarce poslušalceu z no liepo "performance". Na koncu Armando Škerlavaj, predsednik zbora z Opčin, se je zahvalil Barskemu oktetu za povabilo an za liepo organizacijo koncerta an a je povabu v svojo vas za nestí naprej sodielovanje. To se ries zdi, ke tela dva kora sta začela pot za eno peusko pobratenje!

Na koncu so usí peuci ukop zapíeli píesem "Sveta noč". Društvo Center za kulturne raziskave je še ponudou dan moment veselja tou vaški gostilni, kjer so se sousje zbrali za se pozdraviti pred božičem.

Igor Cerno



Od 28. do 30. decembra v Bovcu "6. festival filmov o športih na prostem in v naravi BOFF"

Konec decembra se v Bovec vrača BOFF (Bovec Outdoor Film Festival), festival filmov o športih na prostem in v naravi. Letošnja izvedba bo že šesta po vrsti in bo potekala od 28. do 30. decembra v Stergulčevi hiši na osrednjem bovškem trgu.

V festivalskem sporedu je letos kar štiriindvajset filmov, od teh štirinajst v kategoriji šport in akcija, le štiri v kategoriji kratkih športnih filmov (kategorija letos ni tekmovalna), šest pa je filmov v kategoriji narava in ekologija.

Delež domačih filmov je opazen: trije so med daljšimi športnimi filmi (gorskokolesarski Switch Blaža Tomažina, športnoplezalski Divji Jurjeta Brecljnika in smučarsko-deskarski Nedotaknjeno/Untouched Mitja Legata, v slovaškem Tatranski loki pa je glavni akter Davo Karničar), tu je še kratki športni film Orientacijski tek Julije Ferenc, med filmi o naravi pa so kar štiri domači filmi (Zelena utopija Marka Kumerja,

Planet Slovenija Aleša Ferenc, V objemu Himalaje Petra Vrčkovnika in Zakaj? Kje? Kdaj? Kako? Jasne Hribernik).

Letos bo treba za ogled filmov iz organizacijskih razlogov prvič nabaviti vstopnice. Za celoten festival bo na voljo abonmajska vstop-

nica za ceno 12 evrov, dnevne vstopnice bodo naprodaj po 5 evrov, za posamezen sklop (odvisno od dolžine so to dva ali trije zapored predvajani filmi) pa po evro manj.

Filmski spored se v petek in nedeljo začne ob 17. uri, v soboto pa uro prej, zadnji

večerni sklop pa se vsak dan začne ob 22. uri. Podelitev nagrad bo v nedeljo ob 20. uri.

V žiriji festivala so letos filmska delavka Mateja Zorn, športni novinar TV Slovenije in avtor večih športnih dokumentarcev Tomaž Kovšca in fotograf in multi-

medijski avtor Nejc Saje.

Kot vedno na BOFFu dogajanje ne poteka le na platnu. Vse tri dni bo na Kaninu delavnica o varnosti pri smučanju in deskanju izven urejenih smučišč, v predverju Stergulčeve hiše bo stojnica s knjigami. V petek bo otvoritev fotografske razstave bovškega izraznega fotografa Darka Cudra, v soboto pa bo Tomaž Kovšca vodil okroglo mizo na temo gorskega kolesarjenja in slovenske zakonodaje.

Filmski festival BOFF pa bo tokrat za teden dni prehitel tretji festival snežnih skulptur na Kaninu. Graditelji štirih ekip bodo iz snežnih kock s trimetrskimi stranicami svoje skulpture klesali od 21. do 23. decembra.

Pokrovitelji festivala BOFF in festivala snežnih skulptur, ki ju prireja ŠD Drča, so LTO Bovec, Slovenski filmski center, Stihl, Petzl, Občina Bovec, Adriatic Slovenica, Factory Store in Didakta.

Dodatne informacije so na voljo na spletni strani www.boff.si in na družabnem omrežju facebook (www.facebook.com/visit-boff).

Koncert Glasbene Matice

V petek, 21. decembra, v Mali dvorani gledališča Verdi v Trstu bo Glasbena matica počastila dvojno, praznično priložnost: 150. obletnico rojstva skladatelja Clauda Debussyja in začetek tesnejšega sodelovanja z deželnim hramom operne kulture.

Celotno izvedbo koncerta so omogočili tudi Zadrúžna kraška banka, Sklad Libero in Zora Polojaz in Slovenska prosvetna matica.

Da bi koncert, ki bo posvečen tudi spomenu na Oskarja Kjudra, izpolnil visoka pričakovanja, so profesorji šole opravili strogo selekcijo pri izbiri nastopajočih, med katerimi bodo tudi nekateri bivši, že diplomirani učenci. Med temi bo tudi beneški pianist (sicer pa vsestranski glasbenik) Davide Tomasetig iz Kosce.



Risultati

Promozione	
Valnatisone - Muggia	0:2
Juniore	
Valnatisone - Pro Fagagna	rinv.
Allievi	
Valnatisone - Lib. Atl. Rizzi	0:4
Forum Julii - Centro Sedia	1:0
Giovanissimi	
S. Gottardo - Forum Julii	0:2
Valnatisone - Buttrio	6:0
Amatori (Serie A1)	
Pasian di Prato - Real Pulfero	3:0
Calcio a 5	
Merenderos - Artegna	rinv.
Pallavolo maschile (1.div)	
Volleybas - Pol. S. Leonardo	3:0

Pallavolo femminile (U18)

Azzurra - Pol. S. Leonardo 3:1

Prossimo turno

Promozione

Buttrio - Valnatisone 23/12

Juniore

Gemonese - Valnatisone 22/12

Allievi

Donatello - Valnatisone 23/12

Cormor - Forum Julii 23/12

Giovanissimi

Forum Julii - Serenissima 23/12

Esperia '97 - Valnatisone 23/12

Esordienti

Valnatisone - Manzanese 22/12

Pulcini

Audace - Pagnacco 22/12
Valnatisone - Forum Julii/C 18/12

Amatori (Serie A1)

Real Pulfero - Ai Tre Amici 22/12

Pallavolo maschile (1.div)

S. Leonardo - Est V. Cividale 22/12

Pallavolo maschile (U19)

Gemona - Pol. S. Leonardo 20/12

Pallavolo femminile (U18)

S. Leonardo - Aurora Volley 23/12

Classifiche

Promozione

Muggia 39; Pro Fagagna 34; Tricesimo 32; OL3 29; Juventina S. Andrea 26; Zaule Rabuiese, Vesna, Terzo 21;

Caporiacco 18; Valnatisone, Pro Romans Medea*, Trieste calcio 14; Isonzo* 11; Reanese 10; Buttrio 8; Ponziana 3.

Juniore

Manzanese 33; Flaibano* 27; Union Martignacco* 25; Lumignacco 22; Serenissima 21; Audax/Sanrocchese*, Pro Fagagna* 16; Cormonese*, Pro Tolmezzo* 12; Valnatisone* 10; Tricesimo* 9; OL3* 7; Reanese* 4; Gemonese* 3.

Allievi

Donatello 33; Centro Sedia* 27; Rangers* 24; Rivolto* 22; Lib. Atl. Rizzi 19; Forum Julii* 18; Sedegliano 15; Lignano*, Basiliano* 13; Codroipo** 12; Buttrio* 10; Cormor** 7; Valnatisone**, S. Gottardo 6; Esperia '97* 0.

Giovanissimi

OL3* 27; Valnatisone** 25; Graph/Tav. A* 24; Serenissima** 20; Aurora* 14; Esperia'97* 13; Forum Julii** 12; Buttrio** 10; Azzurra** 9; Cussignacco** 7; S. Gottardo**, Centro Sedia** 1. Nuova Sandanielese/B fuori classifica.

Amatori (Serie A1)

Deportivo* 23; Forcate* 22; Pasian di Prato 21; Ai Tre Amici*, Real Pulfero 20; Brugnera 19; Pieris* 12; Torean*, Cerneglon 10; Valvasone*, Leon Bianco/A 7; Ubieffe 6; Bassaldella* 4; Warriors 3.

Amatori Lcfc (1. Cat.)

Colugna 18; Tramonti 15; Atti Impuri 13; Campeggio* 12; Warriors 11; Adorgnano*, Montenas 10; Savo-

gnese* 9; Coopca Tolmezzo* 8; Valcosa*, Brigata Cargnacco*, Bressa 6.

Amatori Lcfc (2. Cat.)

Billero/Magnano** 14; Turkey Pub* 12; Pizzeria al Cardinale**, Arcobeleno 11; Orzano* 8; Extrem Alta Val Torre**, Moby Dick Rojalese*** 7; Axo Club Buja** 6; Racchiuso***, Mai@letto Gemona** 5; Blues** 4.

Amatori Lcfc (3. Cat.)

Redskins* 14; Pizzeria al Sole due** 13; Cussignacco*, Il Savio* 12; Friulclean** 11; Lovariangeles* 10; Pol. Valnatisone** 9; Osul** 5; Sammar-denchia 4; Pingalongalong* 3; Il Gabbiano** 1.

*Una gara in meno

Le Classifiche Allievi, Giovanissimi e Lcfc sono aggiornate al turno precedente.

Nel campionato di Promozione la Valnatisone penalizzata dalle decisioni della terna arbitrale lascia i tre punti alla capolista

Finale burrascoso nella sfida col Muggia

Proseguono i successi dei Giovanissimi della Valnatisone - Gli Allievi della Forum Julii fermano la seconda in classifica

Sul campo di S. Pietro al Natone, la capolista del girone B del campionato di Promozione, il Muggia, ha superato la Valnatisone, trovando un inaspettato aiuto dalla terna arbitrale. Una direzione di gara quella del sig. Lepore di Tolmezzo e dei suoi collaboratori che ha penalizzato la squadra locale. Certamente la prima della classe non ne aveva bisogno.

Passata in vantaggio su calcio piazzato, è stata agevolata nel suo compito all'inizio della ripresa con la prima espulsione dell'attaccante Massimo Del Degan, seguito a ruota da mister Flavio Chiacig. È toccato quindi a pochi minuti dalla fine a Francesco Cendou, e subito dopo è arrivato il raddoppio degli ospiti, sempre su punizione. La musica non era finita ancora: infatti prima del termine c'è stata anche l'espulsione dalla panchina del dirigente locale Alessandro Zogani. Alla fine anche un giocatore ospite ha imboccato anzitempo la via degli spogliatoi per una gomitata ad un calciatore locale.



La Polisportiva Valnatisone di Cividale che partecipa al campionato di 3. categoria Lcfc

Naturalmente oltre il danno per la Valnatisone, seguiranno le squalifiche alla vigilia dell'incontro di Buttrio, ma anche una multa, perché il pubblico locale, inferocito, ha riservato alcune 'dolci' paroline alla terna arbitrale.

Rinviata, a causa del terreno impraticabile, la partita degli Juniores della Valnatisone che avrebbero dovuto ospitare la Pro Fagagna.

Bel successo degli Allievi della Forum Julii che hanno

superato la Centro Sedia, formazione che lotta per il secondo posto, grazie alla rete messa a segno da Vittorio Costaperaria.

Sconfitta invece la Valnatisone che sul campo di Merso di Sopra ha subito un poker dal Libero Atletico Rizzi.

I Giovanissimi della Valnatisone, dopo la presenza negli studi di Telefriuli assieme ai presidenti della Valnatisone Andrea Specogna, della Torreanese Armando Cudicio, del mister Ludovico

Zambelli e dello staff dirigenziale, hanno ospitato domenica il Buttrio. In formazione rimaneggiata la squadra ha rifilato agli ospiti sei reti. Autori della goleada: Andrea Marinig e Michael Carlig (doppietta), Stefano Tavaglione e Samuele Devincenti. Domenica prossima l'ultimo impegno del girone di andata con l'Esperia '97.

La Forum Julii guidata da Antonio Dugaro si è imposta a S. Gottardo con le reti realizzate da Federico Dugaro e

da Lazar.

Sono state rinviate a causa del maltempo le gare degli Esordienti dell'Audace con la Forum Julii, della Valnatisone con il Moimacco. Sabato 22 la Valnatisone, alle ore 15.30, tempo permettendo recupererà la gara con la Manzanese.

Due rinvii anche per i Pulcini dell'Audace a Cussignacco e della Valnatisone con il Pagnacco.

I Pulcini della Valnatisone hanno giocato ieri sera, martedì 18, il recupero con la Forum Julii/C. I recuperi con la Fulgor e con il Pagnacco si giocheranno il prossimo anno.

Il Real Pulfero ritorna a mani vuote dalla trasferta di Pasian di Prato, facendosi scavalcare in classifica dagli udinesi.

Terminati i gironi di Andata del campionato amatoriale del Friuli collinare, le nostre squadre approfitteranno della pausa invernale per effettuare i recuperi prima del girone di ritorno che inizierà nel primo weekend del mese di febbraio 2013.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Successo esterno del Paradiso dei golosi che, grazie al successo per 7:2 sulla Tornado, diretta concorrente per la vittoria finale, si è portato in testa alla classifica assieme alla Modus che in precedenza aveva regolato i Merenderos. I Merenderos avrebbero dovuto giocare a Cividale con l'Artegna ma la partita è stata rinviata per l'indisponibilità degli avversari dovuta a mali di stagione.

La classifica: Paradiso dei golosi*, Modus* 16; Tornado 15; Futsal Udinese** 14; Torriana, PSE Palmanova** 13; Attimis* 11; Simpri Kei da Moreale* 10; Diavoli volanti* 9; Mambo** 8; DB Café Palmanova** 7; Santamaria*, Atletico*, Artegna 5; Merenderos* 3; Folgore**, Bar Centrale* 1.

Il GS Azzida Valli del Natone ha festeggiato il 35. anniversario di attività ed i successi del 2012

Si è tenuta sabato 1. dicembre la festa per il 35° anno di fondazione del C.S. Azzida "Valli del Natone", la squadra che quest'anno si è imposta per il quinto anno di fila nel campionato FriulBike.

Il successo è stato festeggiato alla presenza della

campionessa mondiale di cross country 2012 Samira Todone. Nella circostanza sono stati premiati gli atleti vincitori che hanno dovuto cimentarsi con traccati impegnativi e gareggiare, talvolta, in condizioni meteorologiche proibitive.

È stato inoltre conferito

un riconoscimento agli atleti distinti nel Contest, circuito prettamente agonistico nel quale il Gruppo sportivo Azzida "Valli del Natone" ha ben figurato con le vittorie di Loris Tomat, Simone Tensi, Mauro Gubana e Valerio Croatto.

La madrina Samira To-

done ha consegnato pure dei riconoscimenti agli atleti distinti nel Challenge Friuli, Loris Tensi, Mauro Gubana, Daniele Clocchiatti. Ha inoltre consegnato, la maglia della società alla nuova arrivata Paola Bison, che dovrà difendere i nuovi colori nel prossimo campionato Friul Challenge 2013 che si correrà in otto prove tutte con oltre 45 km di percorrenza.

Loris Tomat ha invece consegnato le maglie dei nuovi entrati Fabrizio Sutto di San Vito al Tagliamento e del giovane Federico Manzano di Pulfero.

La società, che conta oltre cinquanta atleti, ha visto nel 2012 la vittoria interna di Guido Scaini che ha totalizzato 153 punti partecipando ad oltre 40 gare.

Come presidente Antonello Venturini ringrazia tutti gli atleti e augurando a loro un buon anno e un buon campionato 2013.



Fabrizio Sutto



Federico Manzano



Samira Todone con Loris Tensi, Mauro Gubana e Daniele Clocchiatti durante la premiazione

Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di 1. divisione maschile la Polisportiva San Leonardo è stata sconfitta dalla capolista Gaia Volleybas di Udine 3:0 (25:14; 25:22; 25:16).
La classifica: Gaia Volleybas 14; Est Volley Cividale 11; Lignano Volley 10; Pulitecnica Friulana 6; Arteniese 4; Polisportiva S. Leonardo 0.
Stop esterno delle ragazze della Under 18 con l'Azzurra a Premariacco 3:1 al termine di quattro tiratissimi set (25:21, 22:25, 25:15, 25:20).
La classifica: Pav Udine 18; Azzurra Premariacco 12; BCC Bassa Friulana **9; Volleybas*, Polisportiva S. Leonardo* 3; Aurora Volley Udine**0.



Jih je nomalo manj ku lan,
pa tisti, ki so, so kuražni an se dobro darže.
Al sta jih zapoznal? So tisti od klaše 1939
iz Nediških dolin. An lietos so preživiel
no lepo vičer vsi kupe. Seveda, niemajo vič
dvajst liet, pa so šele pun kuraže, dobre volje
an upanja. Veseli so, zak Buog jim je dau gnado prid
do 73 liet an čeglih vsakoantarkaj jim "bartuele"
zabolijo, so še zdravi an močni. Naj bojo le takuo lepuo
užival še puno puno liet, jim vsi iz sarca želmo

An ta mala jih ima "že" 18!

Federica Bergnach iz Kosce je lepuo praznovala nje rojstni dan

Federica maggiorenne con
chitarra e balli sfrenati!
Non poteva essere
diversamente: la sua è una
famiglia dove la musica è il
companionico di tutti i giorni
da sempre! La mamma
Flavia canta, il papà Roberto
lo conoscono oseremmo dire
in tutto il mondo per come
suona la fisarmonica e,
inoltre, anche lui canta.
Federica è anche nipote
dell'indimenticabile Checco



An ta mala od Flavie Ponte iz Podsriednjega
an Roberta Bergnach, Čižguja iz... Čižguja, je ta-
tala "maggiorenne"!

Federica je dopunla 18 liet!

Vse dobre ji željo mama an tata, bratje, ku-

njade an vsi tisti, ki jo imajo radi.

"Tele fotografije nam storejo prid na pamet,
kuo naša Federica je veselo praznovala 18 liet.
Še ankrat jo objamemo močnuo z vso našo lju-
bezan an ji želmo, de v nje življenju bo vse teklo



čisto an gladko.

S telo parložnostjo želmo tudi vesele božične
an novolietne praznike vsi žlahti an parjatelj-
telo doma an po sviete.

Flavia an Roberto"



Tončič pride damu od
šuoale:

- Mama, mama!
- Kaj se je zgodilo?
- Donas v šuoli so nas
učil, kuo se runa dina-
mit!
- Oh muoj buog. An
jutre, kaj vas bojo učil v
tisti šuoli?
- Kerī šuoli?

- Milica, si buna?
- Ne, zaki?
- Te vprašam tuole,
zak včera san vidla ad-
nega zdravnika, miedi-
ha, ki je pozno zvičer šu
uon iz toje hiše.

- Ja, pa ist san vidla
adnega sudata iti uon iz
toje, četud nie obedne
vojne, uiske!

Toninac an Miljo se
srečata an začneta kle-
petat. Toninac dije par-
jateljju:

- Vieš Miljo, mislim,
de je paršu cajt, de grem
na počitnice. Lietos pa bi
želeu nardit kiek druga-
čnega, kiek posebnega.

- Zaki, ka' pride rec
tuole?- ga vpraša Miljo.

- Beh, zadnje lieta, ki
san poslušu toje nasvete
kam iti na počitnice, nie
šlo nič dobro. Tri lieta od
tega si mi jau za iti na

Havaje, san šu an Mari-
ja je bla noseča. No lie-
to potlé si mi poviedu,
kuo so lepe Bahamas, an
Marija je nazaj postala
noseča. An ku če bi ne
bluo zadost, lan si mi
svetovau za iti na otoke
Barbados an Marija je
nazaj čakala! - mu je od-
guoriu Toninac.

- An lietos alora, kaj
misliš narest?

- Lietos bom uprašu
Marijo, naj pride za ma-
no na počitnice!

An pijanac vstopi v
cierku. Famoštar ga za-
gleda, ga prime za roko
an ga peje do utarja. Ga
ustavi pred karstilnikom
(fonte battesimale), mu
lože glavo tu uodo deset
sekund, potlé ga vpraša:
- Si vidu Jezusa?
- Ne! - mu odguori pi-
janac.

Famoštar mu vzame
nazaj glavo an jo dene
spet v karstilnik, tel krat
petnajst sekund, an ga
spet vpraša:
- Si vidu Jezusa?
Pijanac mu odguori še
ankrat, de ne. Tala stvar
gre napri takuo še an par
krat.

Na koncu pijanac
ostane z glavo tu uodi 30
sekund, an kar ga famo-
štar popraša še ankrat,
če je vidu Jezusa, mu od-
guori:

- San že jau, de ne! Pa
kaj ste prepričan, de je
notar padu?

Za iti napri, na smiemo po-
zabit od kod parhajamo. Na
smiemo pozabit na tiste judi,
ki so tle po naših dolinah ži-
viel, zazidal hiše, cierkva,
nardil cieste an garal od jutra
do noči za nam pustit tel kos
zemlje, ki so prave nebesa...
jih muormo ljubiti an spošto-

Cikoničova družina iz Ofijana

Ostala je še ta mala, ki se kliče Giuseppina an živi v Belgiji



CAI VALNATISONE

Escursione, fiaccolata e S. Messa di Natale a Montemaggiore

Sabato 24 dicembre

Ore 21.00 - ritrovo a S. Pietro al Natisone presso la sede del CAI per il
tradizionale scambio di auguri.
A seguire, alle ore 23.00 circa, partenza da San Lorenzo per partici-
pare alla Santa Messa di Natale di mezzanotte a Montemaggiore.
Si raccomanda abbigliamento invernale e torcia a seguito.

Fine anno sul Matajur

Escursione notturna alla cima del Matajur dove, a mezzanotte, ci scam-
bieremo gli auguri. L'escursione avrà luogo solo con tempo favorevole.
Si ricorda che i partecipanti dovranno organizzarsi autonomamente con
l'avvertenza di abbigliarsi e attrezzarsi adeguatamente in considerazione
di eventuali cambiamenti meteorologici durante l'escursione.
Ritrovo alle ore 24.00 in cima al Matajur.

vat, an ne zane-
marjat, takuo, ki se
gaja puno krat.
Muormo ljubiti vse,
kar so težkuo ohrani-
nil an zapustil: tudi
jezik, kulturo, na-
vade... Tele misli so
nam paršle na pa-
met, kar smo še an-
krat vidli adno staro
fotografijo naših
ljudi. Telekrat nam
jo je posodu Eligio
Floram, ki je iz Of-
jana an živi v Bel-
giji, parsiljen ku pu-
no, previč naših lju-
di, ki so po sviete,
pa ljubejo nad vse
našo deželo pod
Matajurjem. Na fo-
tografiji je njega družina, Ci-
koničova. Sede sta njega no-
no Luigi Bortolutti (1880) an
njega nona Maria Buttera
(1883). Blizu imajo njih otro-
ke: na čeparni je sin Ermene-
gildo (1909), v naruočju ma-
me je Giuseppina (1922), ta
pred tatam je Amalia (1920),
an na te pravi pa Onelia
(1915). Ta zad stoji stric An-
gelo Bortolutti (1885). Od
vsieh je ostala še Giuseppina,
ki živi v Belgiji, v Flemalle.

Je zaries adna liepa foto-
grafija, ki nam "povie" puno
o naši preteklosti. Naš ljudje
so bli rieuni, buogi, pa s tistim,
ki so imiel, so se znal naštimat
an so bli nimar pravi "ga-
spudje".

Telovadba v Sauodnji

Lietos v jesen je Pro loco
Matajur organizala v Sauod-
nji tečajje telovadbe (corsi di
ginnastica).

Vsak dan je bla kaka po-
sebna sorta telovadbe: Gag
(gambe, addominali, glutei),
ki gre pruu še posebno za ti-
ste buj mlade; lahka telo-
vadba (ginnastica dolce), ki
diela dobro vsiem, ti mladim
an tistim, buj par lieth; pi-
lates. Blizu je paršo puno ju-
di, takuo jih nazaj organiza-
jo.

Začnejo v pandiejak, 7.
ženarja, an puodejo napri tri
miesce, tuo se pravi do zad-
nje dni marca - parve dni
obriila. Vsak poseban tečaj
(corso) bo, če se vpiše na anj
manjku sedam ljudi.

Tel je program. Gag: v
pandiejak an četartak od
19. do 20. ure; Lahka telo-
vadba: pandiejak an četar-
tak od 17.30 do 18.30; Pila-
tes: v sriedo od 19.30 do
20.30.

Učila po Sabrina Mucig,
ki diela tuole že vič liet an
ima vse potrebne kvalifike
od Coni.

Za zviedet kiek vič an za
se vpisat pokličita na
3335214749 (Giulia), al na
338620735 (Sabrina).

Ki dost pa se plača? Za
vse tri miesce Gag an Lahka
telovadba 75 €, Pilates pa 60
€. Če imata v namien hodit
na vič ku adno sorto telo-
vadbe, plačata manj.

novi matajur
Terdnik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: IOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Ceneda/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spn.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisece dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Ceneda-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG

Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via Ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via Ul. Montecchi 16

Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglosov.
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Gregorio se je spliezu na šestdeset varhov parjateljstva

Duo na pozna Gregoria Zufferli, ki živi go par Muoste z njega družino? Vse tele lieta je preloviu vse naše doline, saj nose pušto. Vsi ga zvestuo srečajo, zak je tak človek, ki se rad poguori, posmieje an le grede, če more, da no roko. Gregorio pa rad hode gor po gorah. Lan poliete se je spliezu na goro Brano, ki je v Kamniskih Alpah v Sloveniji an je vesoka 2.253 metru.

Tisti dan je dosegu, zaslužu an primat: spliezu se je na te dvajseto goro v Sloveniji, ki je vključena v 60 varhovu parjateljstva (20 v Italiji, 20 v Avstriji an 20 v Sloveniji). Lietos pa je paršu do tega, de se je spliezu na vsieh 60! Kako lieto od tega se je bluo tuole zgodilo Massimiliano Mianu, ki je predsednik od Cai Nediških dolin.

Gregorio je teu zahvalit vse tiste, ki so mu stal ob strani an mu pomagat prid do tega, takuo kot pravi planinec je za tuole narest zbrau njega Dreko an adan stari skedin, kjer par starim so godli an plesal. Bluo je zaries parjetno, nie manjkalo pru nič, paršli so par-

Gregorio v Gorici, kjer so mu dal posebno značko, zak je osvojil šestdeset gora parjateljstva. Ta par njim, s čeparne, Antonio De Toni, gaspuod Božo Zuanella, ki pogostu hode z Gregoriam po gorah, predsednik od Cai iz Čedadada Claudio Busolini an tisti od sekcije Nediških dolin Massimiliano Miano, ki štier lieta od tega je "prehodu" vse varhove parjateljstva



jateljji iz vsieh kraju, iz obieh strani meje, an ne samuo tisti, ki se z njim pliezejo. Se vieda, 60 varhuovu parjateljstva je adna velika rieč, pa še buj velika an ganljiva stvar je, de parjateljji so paršli napušto daj v Dreko za anj. Tisti, ki nieso mogli iti gor, so štu-

dieral na anj an s sarcam mu želiel, še puno takih sodisfajonu. Vič ku kajšna žena pa je jala: ja, Gregorio je zlo pridano... pa pridna je tudi njega Loretica, ki mu nie nikdar prepovedala iti! An pridni so tudi njego otroc Giorgia an Massimiliano, ki sta po-

nosna na takega tata.

Parjateljji od Cai, kjer je Gregorio zlo aktiven, an od Planinske družine Benečije, v katero je tudi vpisan an vičkrat parskoče na pomuoč, mu iz sarca čestitajo.

Bravo Gregorio... an takuo napri!

V nediejo, 11. novemberja, v Kuosti spomin na tragedijo lieta 1943

"Vas je goriela an tarje so umarli..."

Nelle foto una parte di quelli che si sono raccolti domenica 11 novembre a Costa per ricordare i morti del paese nella rappresaglia nazifascista del 9 novembre 1943. Presenti numerose autorità, tra queste i sindaci di Pulfero, San Pietro, Savogna e Faedis



Je bla slava ura v nediejo, 11. novemberja, pa vseglieh se jih je puno zbralo v Kuosti za počastit še ankrat spomin na tiste vasnjane, ki so umarli v nacifašističnem napadu. An part vasi je bla tudi zgoriela.

Zgodilo se je 9. novemberja 1943. Umarli so Giovanni Turco, ki je imeu

81 liet an je zgoreu živ v pastiej v njega hiši; Mario Cernoia, 22 liet, ubil so ga grede, ki je gledu uteč iz vasi; Giuseppe Cernoia, 16 liet, njega so ga ubil v vasi.

Svečanost so jo organizat špietarski kamun an Anpi Nediških dolin, za pohod spomina iz Saržente do Kuoste je

bla poskarbiela Planinska družina Benečije, pa na žalost zavojo daža se jih je malo zbralo, pa so šli vseglieh.

Bli so župani iz Podboniesca Piergiorgio Domenis, iz Špietra Tiziano Manzini, iz Sauodnje Germano Cendou an iz Fuojde Cristiano Shaurli, an druge oblasti.



Iti po sviete je lepuo, an čeglih donajšni dan je malomanj za vse težkuo prid s plačo al s penzjonam do konca miesca, je nimar puno tistih, ki zvestuo paršparajo za iti na kako potovanje.

Takuo smo šigurni, de an luja 2013 vič ku kajšan puode s G.S. Azzida/Valli del Natisono v miesto Barcellona.

Potovanje bo od petka, 5., do sriede, 10. julija.

Julija puodejo v miesto Barcellona

Parvi dan se puode ob treh popunoči iz Azle do miesta Nimes v Franciji (976 km), drugi dan se puode napri do Barcellona (392 km), kamar se pride glih za kosilo.

Popudan vas popejejo gledat an part telega liepega miesta.

Tam se ustaveta še nedie-

jo 7., pandiejak 8., an torak, 9. julija, do 13. ure, kar vas popejejo na ladjo (traghetto). V sriedo, 10., že ob 7. zjutra prideta z ladjo v Genova, kjer se ustaveta do pudan za iti gledat staro miesto.

V Azlo se uarneta zvičrer pozno.

Za se vpisat: 0432 789258 - 3397799442.



Informacije za vse

Za tistega, ki potrebuje miedia ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičrer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio
S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina
Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**
* samuo čez tiedan
** samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke
Bolnica Čedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Čedad 703046
Karabinierji 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Čedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
Kmečka zveza Čedad 703119
Ronke Letališče 0481-773224
Muzej Čedad 700700
Čedajska knjižnica 732444
Dvojezična šola 717208
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev 732231

SETTEMBRE / GIUGNO
Iž Čedadada v Videm:
ob 6.00*, 6.30*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30*, 17.00, 17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00, 19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**
Iz Vidma v Čedad:
ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33, 15.33, 16.33, 17.03*, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

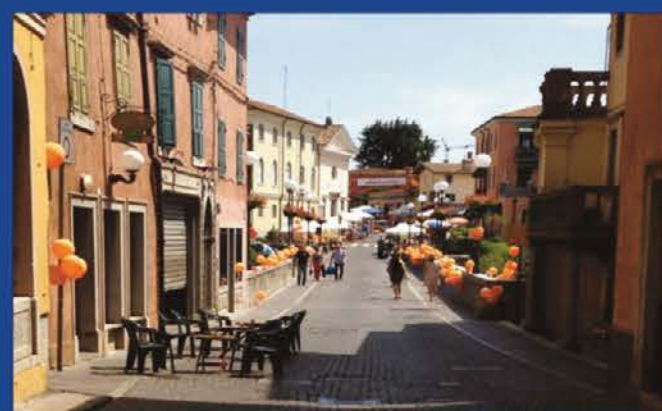
Občine
Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost 727325

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 21. DO 27. DECEMBRA
Čedad (Minisini) 0432 731264 - Podboniesac 726150
Tarbiž 0428 2046

BAR ALL'IPOGEO

Corso Paolino D'Aquileia, 15 - Cividale



L'ottimo caffè anche a casa con il metodo "iperpresso". Punto vendita capsule e macchine caffè Illy

Odlična kava tudi doma s sistemom "iperpresso". Prodajna točka kapsul in kavnih aparatov Illy